

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 612

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 26 gennaio 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 1/2018 del 16 gennaio 2018	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.) per l'esercizio 2016	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:*

Relazione del Presidente	»	28
Bilancio consuntivo	»	32
Relazione del Collegio dei sindaci	»	90

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS)**

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
Dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 1/2018



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 16 gennaio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1961, con il quale l'Unione nazionale dei mutilati per servizio è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa emerge quanto segue:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 278.513, che peggiora quello del 2015, pari ad euro 47.414;
- un avanzo di amministrazione di euro 2.431.801, diminuito del 10,27 per cento rispetto al precedente esercizio (era stato pari ad euro 2.710.068);
- un disavanzo economico di euro 264.787, dato che migliora del 3,3 per cento quello del precedente disavanzo economico dell'esercizio 2015, che era stato pari ad euro 273.813;
- un patrimonio netto di euro 4.535.691, diminuito del 5,5 per cento rispetto a quello del 2015, (pari ad euro 4.800.478);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il rendiconto 2016 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per le mancate risorse necessarie alla copertura delle spese di gestione, pur sostanzialmente invariate;
 - le spese per il personale incidono sulla spesa corrente per il 29,30 per cento, in aumento rispetto all'esercizio 2015 (del 22,08 per cento), a causa dei maggiori oneri sostenuti dall'ente per il pagamento di lavoro straordinario ai dipendenti;
 - i dati complessivi degli iscritti evidenziano una diminuzione del 10,45 per cento, dalle 29.438 unità del 2015 alle 26.362 unità del 2016;
 - la contabilità economico-patrimoniale continua a non essere in linea con le regole di redazione dei bilanci, anche se si prende atto dell'impegno dell'ente ad adeguare la propria contabilità a quella prevista per gli enti *no-profit*;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione nazionale mutilati per servizio UNMS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

PRESIDENTE f.f. - ESTENSORE

Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria1.9. GEN. 2010

M. DI SICENTE
(Dot. Roberto Zito)
PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1.QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	8
2.GLI ORGANI.....	9
3.IL PERSONALE	11
4.L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	13
4.1 Il tesseramento	13
4.2 L'attività di promozione sociale.....	13
5.I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	16
5.1 L'approvazione dei bilanci e la vigilanza ministeriale.....	16
5.2 I risultati della gestione economico- finanziaria.....	17
5.2.2 Le entrate.....	19
5.2.3 Le spese.....	20
5.3 La gestione dei residui.....	21
6.IL CONTO ECONOMICO	23
7.LO STATO PATRIMONIALE.....	25
8.LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	26
9.CONCLUSIONI.....	27

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli Organi.....	9
Tabella 2 - Spese di funzionamento degli organi centrali e periferici.....	10
Tabella 3 - Consistenza e suddivisione in livelli del personale	11
Tabella 4 - Costo del personale e costo medio unitario.....	12
Tabella 5 - Oneri per il personale e incidenza sulla spesa corrente.....	12
Tabella 6 - Il tesseramento: i dati complessivi (rinnovi + nuovi iscritti).....	13
Tabella 7 - Gli impegni di competenza per promozione sociale – incidenza e variazioni	15
Tabella 8 - Le principali risultanze economico-patrimoniali e finanziarie	18
Tabella 9 - La gestione di competenza.....	18
Tabella 10 - I saldi di parte corrente e in conto capitale	19
Tabella 11 - Le entrate effettive: proprie e per contributi – variazioni, incidenze %	20
Tabella 12 - Le spese di gestione e per prestazioni – le variazioni e l’incidenza %	21
Tabella 13 - Spese in conto capitale	21
Tabella 14 - La gestione dei residui attivi e passivi.....	22
Tabella 15 - Il Conto economico dall’esercizio	23
Tabella 16 - La situazione amministrativa	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul controllo eseguito ai sensi dell'art. 7, della legge del 21 marzo 1958 n. 259, a norma dell'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) per l'esercizio 2016, nonché sulle più recenti vicende intervenute alla data di redazione di questo referto.

La precedente relazione, deliberazione n. 1/2017, riguardante gli esercizi 2014 e 2015, è stata pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei deputati, Legislatura XVII, Documento XV, n. 494.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Unione Nazionale mutilati per servizio (UNMS) è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 giugno 1947 n. 650. La legge 13/4/1953, n. 337, art. 1, ha riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio presso le pubbliche amministrazioni e gli istituti di assistenza in materia. Tale rappresentanza è stata conservata anche dopo la trasformazione dell'ente in persona giuridica di diritto privato¹, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza 21 ottobre 1978, n. 641.

Il regime giuridico dell'Unione è stabilito dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

Il sostegno statale è disciplinato dalla legge 19 novembre 1987, n. 476 e dalla legge 15 dicembre 1998, n. 438; l'Unione, inoltre, è tra i destinatari del 5 per mille dell'Irpef.

L'ordinamento e le finalità dell'ente sono regolati dallo statuto, dal regolamento associativo e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità. Nel settembre 2011, il XXII Congresso nazionale ha ratificato un aggiornamento dello statuto, approvato dalla prefettura di Roma nel marzo 2012.

La legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge di stabilità 2013, ha riconfermato il diritto all'esenzione Irpef sulle pensioni privilegiate tabellari (militari di leva ed equiparati) dirette e di reversibilità, sugli assegni accessori dei grandi invalidi e sui soprassoldi connessi alle medaglie al valor militare.

L'Unione da ultimo, in riferimento ai bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, ha ottenuto nel 2012, da parte del Ministero del Lavoro, l'autorizzazione per svolgere, a tempo indeterminato, l'esercizio di attività di intermediazione, dando assistenza ai soci ed ai loro familiari, nella preselezione e costituzione di banche dati e orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende. Queste ultime, infine, potranno assumere gli associati con chiamata diretta nominativa, superando così le difficoltà legate alla creazione di una graduatoria unica degli invalidi.

¹ Con d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915 pubblicato nella G.U. n. 62/1979.

2. GLI ORGANI

L'associazione è articolata in una sede centrale e 99 sezioni provinciali. Sulla struttura dell'Unione e sulla sua organizzazione si rinvia ai precedenti referti di questa Corte.

In riferimento alla composizione e alle competenze degli organi si evidenzia che l'ente non ha ancora adottato una regolamentazione dell'attività degli organi periferici, al fine di eliminare sovrapposizioni di cariche, di compiti e conflittualità gestionali.

Nell'ottobre 2015 il 23° Congresso nazionale ha eletto i nuovi Organi, tra cui il Presidente e i vice presidenti, il Comitato esecutivo e il Collegio centrale dei sindaci.

Riguardo ai compensi degli organi, lo statuto, modificato nel 2011, non ha risolto il conflitto tra l'articolo 8 – che stabilisce espressamente che “tutte le cariche elettive dell'Unione non sono retribuite” – e l'articolo 13, che prevede, tra i compiti del Consiglio nazionale, quello di disciplinare le indennità e le spese di rappresentanza e di carica, indennità che, effettivamente, l'Unione attribuiva ai propri organi, accanto ai rimborsi spese. La questione è stata affidata ad una commissione appositamente costituita al congresso nazionale, che però non ha risolto il problema. In proposito, il Consiglio nazionale, nella seduta del 31 marzo 2017, al fine di risolvere il conflitto normativo esistente, ha proposto la soppressione dell'art. 8 e dell'art. 13 dello statuto. Pertanto, il rimborso tra le spese di rappresentanza ancorché forfettario, di missione e di gettoni di presenza, è autorizzato con apposita delibera del Consiglio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del regolamento associativo.

In proposito, occorre dar atto che il Consiglio nazionale, con deliberazione del 27 giugno 2012 ha sospeso, a decorrere dal 1° luglio 2012, i compensi forfettari già riconosciuti al presidente e ai vicepresidenti, nonché ai componenti del comitato esecutivo, del consiglio nazionale, del collegio centrale dei sindaci e dei comitati provinciali. Tali compensi sono tuttora sospesi.

Nel periodo in esame, i gettoni di presenza sono stati calcolati per un importo di euro 150 a seduta ed attribuiti nella misura illustrata dalla tabella n. 1.

Tabella 1 - Compensi degli Organi

GETTONI DI PRESENZA	2015	2016
Consiglio nazionale	150	150
Comitato esecutivo	150	150
Collegio Sindaci	150	150

Nella citata seduta del 31 marzo 2017, il CN ha anche proposto di riformulare l'art. 18, comma 1², riguardante la costituzione del Collegio centrale dei sindaci; l'articolo 19, comma 2, riguardante la durata della carica per quattro anni, con la possibilità di essere rieletti e l'articolo 20, comma 8, riguardante la durata della carica del Presidente e del Vice presidente, per un quadriennio con possibilità di essere rinominati. Tutte le modifiche proposte sono state approvate nella successiva seduta del Consiglio nazionale in data 28 giugno 2017.

Come si rileva dalla seguente tabella, nella gestione di competenza, la voce "spese di funzionamento degli organi dell'ente"³ subisce, nel 2016, una flessione del 10,81 per cento, passando da euro 607.447 ad euro 541.788, con diminuzione di euro 65.659 in valore assoluto. In tali oneri sono comprese le spese delle assemblee dei soci delle singole sezioni.

Tabella 2 - Spese di funzionamento degli organi centrali e periferici

Impegni di competenza	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Spese di funzionamento organi dell'ente (cod. 2)	607.447	541.788	-65.659	-10,81
Contributi gruppi regionali e spese per ispezioni (cod. 15)	19.136	16.317	-2.819	-14,73
Commissioni di studio e varie (cod. 22)	420	0	-420	-100
Totale spesa di funzionamento organi centrali e periferici	627.003	558.105	-68.898	-10,99
Totale spese correnti	2.661.498	2.669.202	7.704	0,29
<i>Incidenza % sul totale delle spese correnti</i>	<i>23,56</i>	<i>20,91</i>	<i>-2,65</i>	

² "Il Collegio centrale dei sindaci è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti tra i soci e non soci dal Congresso nazionale. Un componente dei membri effettivi ed uno dei membri supplenti è indicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che svolge la vigilanza sull'UNMS. Essi durano in carica fino alla successiva riunione ordinaria del Congresso nazionale e possono essere rieletti".

³ Il codice 2 delle uscite del rendiconto finanziario comprende, oltre ai detti compensi, il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio ai membri degli organi centrali e periferici e le spese per le assemblee dei soci delle sedi locali.

3.IL PERSONALE

La consistenza numerica del personale nel 2016 è stata pari, complessivamente, a 15 unità, una in meno rispetto al precedente esercizio 2015.

Tabella 3 - Consistenza e suddivisione in livelli del personale

livelli	Sede Centrale	Foggia	Firenze	Pescara	Chieti	Roma	Bari	Salerno	Venezia	Milano	Trento	Totali
<i>Dirigente</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Quadro</i>	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
<i>I livello</i>	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
<i>II livello</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>III livello</i>	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
<i>IV livello</i>	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	4
<i>V livello</i>	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	3
<i>co.co.prg.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale esercizio 2016	4	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	15

La gestione per il personale, come già segnalato nelle precedenti relazioni, risente dell'assenza di una predeterminata dotazione organica e di trasparenti meccanismi selettivi, da cui residua una eccessiva discrezionalità in capo all'ente. In proposito l'ente, a seguito di apposita richiesta istruttoria di questa Corte, ha reso noto che il nuovo Comitato esecutivo ha nominato recentemente le Commissioni dei vari settori, tra cui quella preposta all'amministrazione ed al personale, per cui nella seduta del 31 marzo 2017, il Consiglio nazionale ha elaborato una nuova pianta organica.

Negli allegati A e B del nuovo regolamento per l'organizzazione e la gestione del personale dipendente sono riportate la consistenza effettiva al 31 dicembre 2017 e la nuova dotazione organica, alla quale l'ente dovrà uniformarsi. Variazioni a tali documenti potranno essere adottati dal Comitato esecutivo, con riserva di successiva ratifica del Consiglio nazionale, da proporsi in qualsiasi momento, ove ricorrano motivi di urgenza.

Gli oneri finanziari per il personale dipendente graveranno esclusivamente sulle disponibilità di bilancio delle strutture che ne usufruiscono, per cui il personale della Sede centrale peserà sul bilancio dell'UNMS e quello delle Sezioni provinciali sulle disponibilità delle stesse. La nuova dotazione organica, per la Sede centrale, prevede 9 unità, tra cui un dirigente cui competeranno, su delega del Presidente nazionale, la gestione del personale dipendente e la sovrintendenza del suo operato. La Sezione provinciale di Roma sarà dotata di 2 unità, quella di Milano di una.

Riguardo l'orario di servizio, per la Sede centrale e la sezione di Roma è previsto un tempo pieno di 38 ore lavorative, mentre per tutte le altre sezioni provinciali è ritenuto sufficiente un orario ridotto, dalle 30 ore di Milano alle sole 6 ore per la Sezione di Trento.

Il costo del personale, come risulta dalla tabella seguente, nel 2016 ha subito un incremento del 33,12 per cento, passando da euro 587.582 nel 2015 ad euro 782.166, a causa dell'importo dovuto per la liquidazione al dirigente cessato dal servizio per pensionamento.

Sono in diminuzione, nel 2016, le voci relative agli stipendi ed assegni fissi del 3,75 per cento e quelle per oneri previdenziali ed assistenziali del 6,20 per cento.

In aumento, invece, la voce relativa alle competenze per straordinari ed altri compensi vari, pari al 58,55 per cento, seguita dalla spesa per indennità di anzianità, che evidenzia un importo pari ad euro 216.937, assente nell'esercizio 2015. L'ente ha motivato questo incremento con la necessità di svolgimento delle prestazioni a fronte di un organico molto ridotto, quindi, costretto a svolgere lavoro straordinario.

Tabella 4 - Costo del personale e costo medio unitario

COSTO DEL PERSONALE	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Stipendi e assegni fissi	464.958	447.527	-17.431	-3,75
Straordinari e compensi vari	4.145	6.572	2427	58,55
Oneri previdenziali e assistenziali	118.479	111.130	-7349	-6,20
Indennità di anzianità	0	216.937	216.937	100,00
Totale costo del personale	587.582	782.166	194584	33,12
Costo medio unitario	36.724	52.144	15420,4	41,99
Totale spese correnti	2.661.498	2.669.202	7704	0,29
<i>Incidenza % spese personale/spesa corrente</i>	<i>22,08</i>	<i>29,30</i>	<i>7,22</i>	<i>32,71</i>

La tabella n. 5 mostra il valore totale delle voci di spesa per il personale e per gli organi e la loro incidenza sul totale delle spese correnti.

Tabella 5 - Oneri per il personale e incidenza sulla spesa corrente

Impegni di competenza	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Costo del personale	587.582	782.166	194.584	33,12
Spesa di funzionamento organi centrali e periferici	627.003	558.105	-68.898	-10,99
Totale complessivo	1.214.585	1.340.271	125.686	10,35
Totale spese correnti	2.661.498	2.669.202	7.704	0,29
<i>Incidenza % totale complessivo/spesa corrente</i>	<i>45,64</i>	<i>50,21</i>	<i>4,57</i>	<i>10,02</i>

L'incidenza, sul totale, del costo del personale e della spesa di funzionamento degli organi centrali e periferici, espone un dato percentuale pari al 45,64 per cento nel 2015 e del 50,21 per cento nel 2016.

4.L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Il tesseramento

La tabella n. 6 evidenzia i dati complessivi degli iscritti nel 2016 e mostra un *trend* in diminuzione di 3.076 soci in termini assoluti, cioè inferiore del 10,45 per cento rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio.

Tabella 6 - Il tesseramento: i dati complessivi (rinnovi + nuovi iscritti)

CONSIGLIO REGIONALE	Sezioni	2015	2016	Differenza (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Valle d'Aosta	1	40	36	-4	-10,00
Piemonte	6	1.361	1.279	-82	-6,02
Lombardia	10	2.808	2.613	-195	-6,94
Liguria	4	1.249	1.168	-81	-6,49
Totale Nord-Ovest	21	5.458	5.096	-362	-6,63
Veneto	7	2.262	2.180	-82	-3,63
Trentino Alto Adige	2	166	156	-10	-6,02
Friuli Venezia Giulia	4	804	782	-22	-2,74
Emilia Romagna	9	2.753	2.273	-480	-17,44
Totale Nord-Est	22	5.985	5.391	-594	-9,92
Totale Nord	43	11.443	10.487	-956	-8,35
Toscana	10	2.562	2.370	-192	-7,49
Umbria	2	391	316	-75	-19,18
Marche	4	1.333	1.133	-200	-15,00
Lazio	6	3.088	2.396	-692	-22,41
Totale Centro	22	7.374	6.215	-1.159	-15,72
Abruzzo	4	1.012	945	-67	-6,62
Molise	2	206	208	2	0,97
Campania	5	2.082	2.002	-80	-3,84
Basilicata	2	556	525	-31	-5,58
Puglia	5	2.091	1.897	-194	-9,28
Calabria	3	702	656	-46	-6,55
Totale Sud	21	6.649	6.233	-416	-6,26
Sicilia	9	2.890	2.517	-373	-12,91
Sardegna	4	1.082	910	-172	-15,90
Totale Isole	13	3.972	3.427	-545	-13,72
Totale Sud + Isole	34	10.621	9.660	-961	-9,05
TOTALE	99	29.438	26.362	-3.076	-10,45

4.2 L'attività di promozione sociale

L'attività istituzionale dell'Unione, in base allo Statuto, si esplica su due direttrici: da un lato un'azione finalizzata alla promozione degli interessi morali ed economici della categoria degli invalidi per servizio presso le Istituzioni; dall'altra, un'azione di sostegno ai portatori di invalidità e alle loro famiglie, attraverso l'erogazione di contributi in caso di grave necessità, l'assistenza legale nelle controversie di lavoro, la cura dell'aggiornamento professionale.

Anche nel 2016 l'azione dell'Unione è stata ostacolata dalla situazione politico-economica generale e dalle necessità - anche in riferimento ai parametri economici europei - di ridurre lo squilibrio tra entrate e uscite del settore pubblico, fattore che penalizza la spesa previdenziale.

L'Unione si è comunque adoperata nell'organizzazione di una serie di convegni di studio, celebrazioni, conferenze ed eventi commemorativi dei caduti per servizio.

È stata incrementata la diffusione del periodico associativo "Corriere dell'Unione" (presente anche sul rinnovato sito *internet* istituzionale www.unms.it) presso gli uffici civili e militari dello Stato, anche gratuitamente, a scopo promozionale dell'azione associativa dell'UNMS.

Le sedi provinciali hanno confermato il programma di apertura quotidiana al pubblico, per offrire consulenza e assistenza a soci e simpatizzanti, mentre sono attive le iniziative per la realizzazione, attraverso contatti e convenzioni con organismi ed aziende, del progetto di carta elettronica di servizi "Eticard", condiviso anche dall'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL) ed Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (ANMIC).

In tal senso sono proseguite, a livello locale, le convenzioni nazionali con l'ENEL, l'Automobile Club d'Italia e con il Patronato ANMIL; sono state inoltre ampliate le forniture di servizi in termini di qualità, quantità e tipologia nei settori dell'assistenza fiscale, sociale, psicologica, medica e legale.

La tabella n. 7 evidenzia la spesa riferita alle attività di promozione sociale, confrontata con i dati relativi al pregresso esercizio 2015.

Nel 2016, l'incidenza delle voci di uscita relative alla promozione sociale, che rappresenta il *core business* dell'ente, evidenzia un incremento del 13,50 per cento. La voce in maggior crescita è quella relativa agli oneri statutarî straordinari (che l'ente accantona e che in sostanza rappresentano un fondo di riserva), che aumentano del 31,91 per cento nel 2016 e quella relativa alle onoranze ed alle manifestazioni del 25,58 per cento.

Si evidenzia, inoltre, la spesa per contributi straordinari, in aumento del 2,08 per cento rispetto all'esercizio 2015.

Tabella 7 - Gli impegni di competenza per promozione sociale – incidenza e variazioni

Impegni di competenza	2015	Incidenza % sulle spese correnti	2016	Incidenza % sulle spese correnti	Variazione assoluta (2016- 2015)	Variazione % 2016/2015
Onoranze e manifestazioni	66.012	2,48	82.898	3,11	16.886	25,58
Stampa Corriere Unione	133.335	5,01	133.640	5,01	305	0,23
Stampa e distribuzione pubblicazioni dell'Ente	4.758	0,18	0	0,00	-4.758	-100,00
Direzione, redaz. e collab. Corriere Unione	7.791	0,29	7.787	0,29	-4	-0,05
Contributi straord. Sedi Provinciali	26.500	1,00	27.050	1,01	550	2,08
Oneri statutari straord.	104.306	3,92	137.594	5,15	33.288	31,91
TOTALE	342.702	12,88	388.969	14,57	46.267	13,50
Spese correnti	2.661.498		2.669.202		7.704	0,29

Nel 2016, non sono presenti spese per stampa e distribuzione pubblicazioni dell'ente; costanti restano tuttavia gli impegni per direzione, redazione e collaborazione per il Corriere dell'Unione (-0,05 per cento) e gli impegni per la stampa del medesimo (+0,23 per cento).

L'UNMS non ha pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente le relazioni della Corte dei conti, ai sensi dell'art.31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Si invita, pertanto, l'Ente a provvedere in tal senso.

5.I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

L'ente ha provveduto a redigere documenti contabili unici, aggregando i risultati della gestione della sede centrale e delle sedi periferiche.

Si osserva, in proposito, che le articolazioni periferiche sono strutture decentrate dotate di indipendenza operativa e funzionale, ma non di autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale o contabile, per cui l'Unione ha un unico patrimonio, un'unica contabilità, un'unica soggettività tributaria.

5.1 L'approvazione dei bilanci e la vigilanza ministeriale

Nel verbale di verifica n. 332/2017, il Collegio dei sindaci revisori ha evidenziato varie criticità della gestione, osservando, tra l'altro, la necessità:

- 1) di un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali;
- 2) di una migliore articolazione dell'attività sociale delle Sedi provinciali, con possibilità di servizi sociali ed assistenziali più adeguati alle richieste degli associati ed alle loro nuove esigenze;
- 3) di una regolamentazione più specifica dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che andranno assumendo un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione;
- 4) di una maggiore adeguatezza di regole precise per stabilire le competenze operative, eliminando le conflittualità gestionali, le sovrapposizioni di compiti o cariche, secondo quanto previsto dalla legge del 7 dicembre del 2000, n. 383, con un potenziamento dei controlli interni operativi per evitare le incomprensioni o gli abusi.

Il Collegio ha inoltre sollecitato gli organi direttivi ad una più efficace attività istituzionale e ad una più attenta gestione delle iscrizioni.

Il medesimo Collegio dei sindaci revisori, comunque, ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2016 in data 9 giugno 2017.

Con verbale del 28 giugno 2017, il Consiglio Nazionale, riunito per la seduta di approvazione del rendiconto 2016, ha esaminato l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo del 30 maggio 2017; ha preso atto del parere favorevole dei Revisori dei conti e ha, infine, approvato all'unanimità il rendiconto per l'esercizio 2016.

Sempre con riferimento alla gestione finanziaria e contabile, questa Corte ribadisce quanto già fatto presente nelle precedenti relazioni, con riferimento alla situazione di incertezza che, ancor oggi, connota l'assetto dei poteri ministeriali di vigilanza.

Con la privatizzazione dell'ente ed a seguito del passaggio dei poteri di vigilanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (legge 27 aprile 1981, n. 190), l'Unione non ha più inviato i propri bilanci al

Ministero dell'interno, competente ad esercitare la vigilanza in forza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 337 del 1953.

A seguito dell'abrogazione della citata legge n. 190/1981⁴, non si è, tuttavia, riespanso il potere di vigilanza ministeriale previsto dalla citata legge del 1953.

A tale riguardo è da considerare che l'art. 7, comma 9-ter, del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la vigilanza sull'ente in esame. Riferisce l'Unione come il predetto Dicastero – cui sono stati trasmessi i rendiconti – non abbia formulato valutazioni, né espresso il proprio parere sui documenti contabili in parola. L'Ente, più in generale, ha affermato di inviare regolarmente tutta la documentazione relativa ai consuntivi al Ministero del Lavoro.

A completezza del quadro è da sottolineare, comunque, che a partire dal conto consuntivo 2009 e dal bilancio di previsione 2010, in ottemperanza alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, “legge di contabilità e finanza pubblica”⁵, l'Unione è tenuta all'invio telematico alla Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi ai bilanci di previsione, alle relative variazioni e ai conti consuntivi. Inoltre, il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art. 22 prevede che *“ai fini del monitoraggio della spesa pubblica, gli enti e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, escluse le società, che ricevono contributi a carico dello Stato o al cui patrimonio lo Stato partecipa mediante apporti, sono tenuti, ove i rispettivi ordinamenti non lo prevedano, a trasmettere i bilanci alle amministrazioni vigilanti e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro dieci giorni dalla data di delibera o di approvazione”*.

5.2 I risultati della gestione economico- finanziaria

Le risultanze finali della gestione dell'esercizio in esame, così come comunicate dall'Unione, sono compendiate nella seguente tabella.

⁴ E' stata abrogata dalla legge n. 246/2005, cosiddetta “taglia leggi”. Cfr. determinazione n. 98/2012 della relazione sull'UNMS relativa all'esercizio 2011, Leg. 16, Doc. XV, n. 476.

⁵ L'UNMS è presente nell'elenco dei soggetti destinatari della suddetta norma, secondo quanto chiarito dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 37547 del 26 aprile 2010.

Tabella 8 - Le principali risultanze economico-patrimoniali e finanziarie

I saldi della gestione	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Risultato finanziario di competenza	-47.414	-278.513	-231.099	487,41
Avanzo di amministrazione	2.710.068	2.431.801	-278.267	-10,27
Risultato economico	-273.813	-264.787	9.026	3,30
Patrimonio netto	4.800.478	4.535.691	-264.787	-5,52
Residui attivi	152.706	73.009	-79.697	-52,19
Residui passivi	281.859	226.741	-55.118	-19,56
Saldo gestione dei residui	-129.153	-153.732	-24.579	19,03

Il risultato finanziario di competenza, nel 2016, è stato negativo per euro 278.513, dato peggiorato rispetto al precedente esercizio 2015, che registrava un disavanzo pari ad euro 47.414.

Nel 2016, il risultato di amministrazione ha subito una flessione pari al 10,27 per cento, con un dato pari ad euro 2.431.801, inferiore di euro 278.267 rispetto a quello del 2015 (euro 2.710.068).

Il risultato economico è negativo, nel 2016, per euro 264.787, disavanzo in diminuzione, poichè nel 2015 era stato pari ad euro 273.813.

Il patrimonio netto è anch'esso in flessione, del 5,52 per cento, passando da euro 4.800.478 nel 2015 a euro 4.535.691 nell'esercizio in esame, sostanzialmente a causa dell'incidenza negativa del risultato economico di esercizio.

Il saldo della gestione dei residui, negativo nel 2016 per euro 153.732, è peggiorato del 19,03 per cento rispetto a quello del 2015, (il saldo negativo era stato pari ad euro 129.153).

5.2.1 Le entrate e le spese di competenza

La tabella n. 9 riassume la gestione finanziaria di competenza negli esercizi 2015-2016, mentre la tabella n. 10 ne mostra i principali saldi.

Tabella 9 - La gestione di competenza

Accertamenti di competenza	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Entrate correnti	2.533.383,96	2.344.181,18	-189.202,78	-7,47
Entrate in conto capitale	239.000,00	422.356,62	183.356,62	76,72
Partite di giro	1.741.108,74	1.484.765,74	-256.343,00	-14,72
Totale entrate	4.513.492,70	4.251.303,54	-262.189,16	-5,81
Impegni di competenza				
Spese correnti	2.661.498,44	2.669.202,12	7.703,68	0,29
Spese in conto capitale	158.302,37	375.848,89	217.546,52	137,42
Partite di giro	1.741.106,41	1.484.765,74	-256.340,67	-14,72
Totale spese	4.560.907,22	4.529.816,75	-31.090,47	-0,68
Risultato della gestione di competenza	-47.414,52	-278.513,21	-231.098,69	487,40

Nel 2016 il risultato di competenza, come già evidenziato, è negativo per euro 278.513, dato che peggiora il precedente disavanzo del 2015, pari ad euro 47.415 nel 2015.

Si evidenzia, in particolare, il dato delle partite di giro, pari nel 2016 ad euro 1.484.766 in entrata e in uscita, inferiori di circa il 15 per cento rispetto al 2015, in cui erano state di 1.741.109 euro in entrata e 1.741.106 in uscita. In questi importi sono iscritti anche impegni per quote di tesseramento soci da trasferimento di fondi tra Sedi Provinciali e la Sede Centrale.

Tabella 10 - I saldi di parte corrente e in conto capitale

I saldi finanziari	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Saldo di parte corrente	-128.114,48	-325.020,94	-196.906,46	153,70
Saldo di conto capitale	80.697,63	46.507,73	-34.189,90	-42,37

I principali saldi evidenziano, nel 2016, un dato negativo per euro 325.021 nella parte correnti, con un disavanzo più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio 2015, (euro - 128.114). Il rendiconto 2016, infatti, continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per le mancate risorse necessarie alla copertura delle spese di gestione, pur sostanzialmente invariate.

La parte capitale, invece, nel 2016 mantiene un saldo positivo, pari ad euro 46.508, anche se in flessione del 42,37 per cento rispetto al dato del precedente esercizio, pari ad euro 80.698.

5.2.2 Le entrate

La tabella n. 11 evidenzia, nel dettaglio, la composizione delle entrate nel biennio in esame, raffrontate con l'esercizio 2015⁶ e dà conto dell'incidenza delle entrate proprie e del contributo pubblico sulle disponibilità totali dell'Ente ed il grado di autonomia finanziaria.

Il contributo pubblico incide in misura sensibile sulle entrate dell'Unione, per il 46,92 per cento nel 2016 e per il 44,26 per cento nel 2015, presentando un andamento crescente.

Le entrate proprie rappresentano il 53,08 per cento nel 2016 e il 55,74 per cento nel 2015.

La progressiva crescita è soprattutto da riferire alle entrate diverse per il 12,96 per cento, poiché tutte le altre presentano un andamento decrescente. Gli interessi bancari diminuiscono del 61,36 per cento, i contributi da privati e soci del 36,52 per cento, i trasferimenti da sede centrale dell'8,85 per cento, oltre il consueto gettito per tesseramento, in flessione del 9,30 per cento nel 2016, che prosegue un trend in discesa già osservato nell'esercizio precedente.

⁶ Le voci sono quelle indicate nella relazione al bilancio, che non corrispondono puntualmente ai capitoli delle entrate del conto finanziario.

Tabella 11 - Le entrate effettive: proprie e per contributi – variazioni, incidenze %

Entrate proprie	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Interessi bancari	20.090,53	7.763,11	-12.327,42	-61,36
Tesseramento	1.177.233,37	1.067.802,28	-109.431,09	-9,30
Contributi da privati e soci	133.032,01	84.452,75	-48.579,26	-36,52
Entrate diverse	45.144,07	50.995,33	5.851,26	12,96
Trasferimenti da sede centrale* - recuperi e rimborsi	36.515,05	33.282,96	-3.232,09	-8,85
Totale entrate proprie	1.412.015,03	1.244.296,43	-167.718,60	-11,88
Contributi pubblici				
Contributo statale	516.000,00	516.000,00	0,00	0
Contributi regionali e 5 per 1000	605.368,93	583.884,75	-21.484,18	-3,55
Totale contributo pubblico	1.121.368,93	1.099.884,75	-21.484,18	-1,92
Totale entrate effettive	2.533.383,96	2.344.181,18	-189.202,78	-7,47
Entrate proprie/entrate effettive Incidenza %	55,74	53,08		
Contributo pubblico/entrate effettive Incidenza %	44,26	46,92		

* La voce – come dichiarato dall'ente – ricomprende somme "erogate dalla sede centrale ad alcune sedi provinciali in difficoltà finanziaria per funzionamento dei servizi", non ricomprese in altri capitoli di entrata.

Si ravvisa, comunque, la necessità di rendere il più possibile stabile e strutturale l'autonomia finanziaria dell'Ente. In tal senso è l'avviso anche del Collegio dei sindaci revisori, che auspicano il perseguimento di una maggiore autosufficienza economica, tale da garantire il funzionamento e consentire la programmazione di una attività istituzionale che sia essa stessa motore del proselitismo associativo.

5.2.3 Le spese

Nella tabella n. 12 è riassunta la composizione della spesa, con l'indicazione delle variazioni delle diverse poste, nonché del calcolo dell'indice di costo amministrativo, dato dal rapporto tra le spese di gestione e di quelle per le prestazioni.

Le spese per le prestazioni istituzionali nel 2016 aumentano del 13,50 per cento e quelle del personale del 33,12 per cento. Tutte le altre spese sono in decremento: quelle per consulenze legali, tecnico-amministrative e per liti, del 30,48 per cento, passando da euro 154.576 ad euro. 107.457; quelle per funzionamento organi del 10,81 per cento e quelle per funzionamento dei servizi del 2,72 per cento. L'indice di costo amministrativo è in leggera flessione: nel 2015 è stato pari al 5,9 per cento, mentre nel 2016 oscilla al 5,3 per cento, a causa della contrazione delle spese per prestazioni istituzionali.

Tabella 12 - Le spese di gestione e per prestazioni – le variazioni e l'incidenza %

Spese di gestione	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Personale	587.582	782.166	194.584	33,12
Funzionamento organi	607.447	541.788	-65.659	-10,81
Funzionamento servizi	659.144	641.224	-17.920	-2,72
Consulenze	154.576	107.457	-47.119	-30,48
Totale spese di gestione	2.008.749	2.072.635	63.886	3,18
Spese per le prestazioni istituzionali (Promozione sociale)	342.702	388.969	46.267	13,50
Indice di costo amministrativo <i>(spese di gestione / spese per prestazioni)</i>	5,9	5,3		

Le spese in conto capitale rappresentano gli investimenti che l'Ente ha attivato durante l'esercizio finanziario, mediante acquisto di titoli da parte delle sedi provinciali che hanno avuto maggiore liquidità, oppure per deposito dell'accantonamento per TFR del personale centrale e periferico, per aggiornamento della polizza collettiva e di quella fideiussoria a garanzia del finanziamento di progetti.

Nel 2016 tale voce presenta importi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente.

Le spese in conto capitale sono sintetizzate nella seguente tabella n. 13.

Tabella 13 - Spese in conto capitale

Voci contabili del rendiconto finanziario conto capitale	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Acquisto e permuta beni patrimoniali	49.329	113.681	64.353	130,46
Deposito a cauzione e valori depositati*	108.973	262.167	153.194	140,58
Totale spese in conto capitale	158.302	375.849	217.547	137,42

*L'Ente non ha specificato in dettaglio gli importi della spesa per depositi a cauzione e valori depositati, ma nella relazione del comitato esecutivo la definizione di tali spese è per acquisto di titoli di stato da parte delle sedi provinciali e per l'acquisto di arredi e macchine da ufficio.

5.3 La gestione dei residui

La tabella n. 14 mostra l'ammontare dei residui nel periodo esaminato, così come riportato nei documenti contabili forniti dall'ente, confrontati con i dati del precedente esercizio 2015.

Tabella 14 - La gestione dei residui attivi e passivi

Residui attivi e passivi	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Residui attivi al 1° gennaio	352.343	152.717	-199.625	-56,66
Maggiori residui	14	0	-14	-100
Minori residui	0	0	0	0
Totale stanziamento residui attivi	352.356	152.717	-199.639	-56,66
Riscossi	322.356	113.633	-208.724	-64,75
Da riscuotere esercizio precedente	30.000	39.084	9.084	30,28
Da riscuotere dell'esercizio	122.706	33.925	-88.781	-72,35
Residui attivi da riscuotere al 31 dicembre	152.706	73.009	-79.696	-52,19
Residui passivi al 1° gennaio	235.556	281.624	46.068	19,56
Maggiori residui	99	0	-99	-100,00
Minori residui	0	0	0	0,00
Totale stanziamento residui passivi	235.655	281.624	45.969	19,51
Pagati	113.032	156.597	43.565	38,54
Da pagare esercizio precedente	122.623	125.027	2.404	1,96
Da pagare dell'esercizio	159.236	101.714	-57.522	-36,12
Residui passivi da pagare al 31 dicembre	281.859	226.741	-55.118	-19,56

I residui attivi, a fine 2016, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, del 52,19 per cento, da euro 152.706 nel 2015 ad euro 73.009 nel 2016.

La riscossione dei residui delinea un andamento positivo: nel 2016 i residui riscossi hanno rappresentato il 74,41 per cento di quelli stanziati.

I residui passivi mostrano un andamento più lento, anche se diminuiscono del 19,56 per cento. I residui pagati nel 2016, sono stati pari al 55,60 per cento di quelli stanziati.

A causa della maggiore consistenza dei residui passivi, il saldo della gestione mostra, per il 2016, un risultato ancora negativo, pari ad euro 153.732.

6. IL CONTO ECONOMICO

Va preliminarmente rilevato che le scritture contabili sono tuttora redatte, sostanzialmente, secondo lo schema allegato al D.P.R. n. 696/1979, abrogato dal D.P.R. n. 97/2003: l'ente redige un rendiconto finanziario secondo criteri di cassa, con allegato un prospetto sintetico delle attività patrimoniali in essere alla data del bilancio.

Tabella 15 - Il Conto economico dall'esercizio

DESCRIZIONE DEI TITOLI	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Entrate - Titolo I – Entrate effettive	2.533.384	2.344.181	-189.203	-7,47
Uscite - Titolo I – Uscite effettive	2.661.498	2.669.202	7.704	0,29
Avanzo/Disavanzo di rendita	-128.114	-325.021	-196.907	153,70
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITÀ				
Maggior valore titoli sedi periferiche	1.161	87.001	85.840	7393,63
Maggior accertamento residui attivi	14	12	-2	-14,29
Maggior valore mobilio e macchine S.P.	0	2.855	2.855	100,00
Rimborso accantonamento TFR personale dipendente	0	215.842	215.842	100,00
Totale sopravvenienze di attività	1.175	305.710	304.535	25.917,87
INSUSSISTENZA DI ATTIVITÀ				
Quota svalutazione beni patrimoniali sedi centrale e periferiche	-33.700	-33.175	525	-1,56
Minor valore mobilio e macchine sedi periferiche	-97.130	-27.243	69.887	-71,95
Accantonamento TFR personale dipendente	-38.973	-95.067	-56.094	143,93
Minor accertamento residui attivi	0	0	0	0,00
Minor valore mobilio e macchine sede centrale	-770	-582	188	-24,42
Minor valore titoli	0	-55.943	-55.943	-100,00
Minor valore beni patrimoniali	0	-45.971	-45.971	-100,00
Totale insussistenze di attività	-170.573	-257.981	-87.408	51,24
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITÀ				
Maggiore accertamento residui passivi e maggior fondo svalutazione beni patrimoniali sede centrale	-1.179	0	1.179	-100,00
Maggiore accertamento residui passivi	-99	-235	-136	137,37
Totale sopravvenienze di passività	-1.278	-235	1.043	-81,61
INSUSSISTENZA DI PASSIVITÀ				
Minor valore fondo svalutazione beni patrimoniali sede centrale	0	12.741	12.741	100,00
Minor valore fondo svalutazione beni patrimoniali sedi periferiche	24.976	0	-24.976	-100,00
Minor accertamento residui passivi	0	0	0	0,00
Arrotandamento partite di giro	2,32	0	-2,32	-100,00
Totale insussistenza di passività	24.978	12.741	-12.237	-48,99
RISULTATO ECONOMICO	-273.813	-264.786	9.027	3,30

Anche per il 2016 l'ente si è limitato ad aggregare le voci contabili relative alla sede centrale con quelle relative alle sedi periferiche, esponendo le risultanze nel Conto economico, come evidenzia la tabella n. 15, riportando, nella prima parte, il totale delle poste correnti risultante dai rendiconti e, nella seconda, le voci che non danno luogo a movimenti finanziari⁷.

La citata tabella mostra i dati del conto economico in base alla documentazione disponibile, da cui emerge che alcune poste non sono iscritte in modo corretto o che l'ammontare delle stesse non trova puntuale riscontro nel conto finanziario e nello stato patrimoniale. Inoltre, come già visto nei precedenti esercizi, nello stato patrimoniale il dato relativo al fondo svalutazioni dei beni patrimoniali risulta diverso da quello iscritto nelle risultanze economiche.

Nel 2016 emerge un risultato economico negativo per euro 264.786, dovuto essenzialmente al risultato della voce "insussistenza di attività" (pari a -257.981 euro). Negativo (-325.021 euro) è peraltro anche il saldo della voce "avanzo/disavanzo di rendita", che pone a confronto entrate e spese effettive dell'ente.

Più in generale, si osserva un incremento delle passività ed un decremento delle attività⁸, che confermano l'andamento negativo del risultato economico dell'esercizio 2016, pur se meno marcato rispetto all'esercizio 2015 (era stato pari a -273.813 euro).

⁷ Il Collegio dei sindaci, nelle precedenti relazioni, ha sottolineato l'esigenza, peraltro condivisibile, che l'Unione adegui la sua contabilità alle indicazioni fornite dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus per gli enti non profit, con l'obiettivo di pervenire a documenti di bilancio in grado di fornire informazioni chiare e uniformi.

⁸ Le attività ottengono solo nel saldo delle sopravvenienze un dato positivo, pari ad euro 305.710.

7.LO STATO PATRIMONIALE

Nella redazione dello stato patrimoniale, l'Unione ha mantenuto il modello espositivo già commentato nei precedenti referti.

Tale rappresentazione non è conforme a quanto dettato dal regolamento di contabilità generale e da quanto dettato nel D.P.R. n. 97/2003, in materia di riforma della contabilità e della finanza pubblica. Il patrimonio netto, al 31 dicembre 2015 era pari, secondo quanto documentato dall'ente⁹, ad euro 4.800.478; nel 2016 il dato decresce per l'influenza negativa dei reiterati disavanzi economici ad euro 4.535.691, dato che peggiora del 5,84 per cento quello del precedente esercizio.

A tale riguardo è da considerare come questo risultato consegua al saldo tra la parte attiva e quella passiva della situazione patrimoniale ed alla somma algebrica dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di cassa, che fa riferimento alla situazione amministrativa.

Si viene a creare, in questo modo, una commistione di dati finanziari e patrimoniali; questi ultimi, per di più, non trovano riscontro nel rendiconto finanziario e, soprattutto, nel conto economico.

A questo riguardo l'Ente, su specifica richiesta di questa Corte, aveva garantito un allineamento alla contabilità generale dello Stato ed alla normativa vigente, a partire dal rendiconto 2016, in cui gli schemi economico-patrimoniali sarebbero stati redatti seguendo i criteri sopra descritti riferiti agli Enti pubblici. A causa, però, di difficoltà burocratiche e amministrative, l'Ente ha successivamente dichiarato che tale allineamento sarà possibile solo a partire dall'esercizio finanziario 2018. Il Comitato esecutivo, in proposito, ha deliberato, in data 5 ottobre 2017, l'attivazione del nuovo sistema contabile a partire dal 1° gennaio 2018 e ha esaminato anche la possibilità di redigere il bilancio 2017 secondo la nuova normativa.

Allo stato attuale, ancora non risulta trasmessa la nota integrativa, allegato fondamentale al rendiconto della contabilità economico-patrimoniale.

⁹ I dati disponibili, peraltro, non specificano le singole risultanze attivo/passivo.

8.LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel 2016 l'avanzo di amministrazione è stato pari ad euro 2.431.801, riportando una flessione pari al 10,27 per cento rispetto al 2015, che aveva chiuso con un avanzo di euro 2.710. 068.

L'andamento delle riscossioni di competenza è in flessione dell'8,11 per cento; il dato inerente le riscossioni dei residui decresce del 64,75 per cento, quelle in conto competenza hanno una flessione pari al 3,95 per cento.

I pagamenti di competenza sono pressoché costanti, mentre aumentano del 38,54 per cento quelli in conto residui. Complessivamente i pagamenti aumentano dell'1,55 per cento.

Il saldo della gestione dei residui è negativo per euro 153.732.

Questi risultati confermano un *trend* in flessione, dovuto soprattutto all'incertezza delle risorse rispetto alla costante delle spese, in particolare di quelle correnti.

Tabella 16 - La situazione amministrativa

Risultato della gestione amministrativa	2015	2016	Differenza (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.640.780	2.839.221	198.441	7,51
Riscossioni competenza	4.390.787	4.217.378	-173.409	-3,95
Riscossioni residui	322.357	113.633	-208.724	-64,75
Totale Riscossioni	4.713.144	4.331.011	-382.133	-8,11
Pagamenti competenza	4.401.671	4.428.103	26.432	0,60
Pagamenti residui	113.032	156.596	43.564	38,54
Totale Pagamenti	4.514.703	4.584.699	69.996	1,55
AVANZO DI CASSA AL 31 dicembre	2.839.221	2.585.533	-253.688	-8,94
Residui attivi degli esercizi precedenti	29.999	39.084	9085	30,28
Residui attivi dell'esercizio	122.706	33.925	-88.781	-72,35
Residui passivi degli esercizi precedenti	122.622	125.027	2.405	1,96
Residui passivi dell'esercizio	159.236	101.714	-57.522	-36,12
<i>Saldo gestione dei residui</i>	<i>-129.153</i>	<i>-153.732</i>	<i>-24.579</i>	<i>19,03</i>
AVANZO DI AMM.NE AL 31 dicembre	2.710.068	2.431.801	-278.267	-10,27

9. CONCLUSIONI

Si rileva, innanzi tutto, che la contabilità economico-patrimoniale dell'UNMS continua a non essere in linea con le norme di redazione dei bilanci, previste per gli enti *no profit*, anche se si prende atto dell'impegno espresso dall'ente ad operare in tal senso a decorrere dal 2018. Inoltre, si ritiene - come già evidenziato nei precedenti referti - che lo statuto dell'Unione debba recare disposizioni maggiormente puntuali per quanto concerne i compiti e le prerogative dei vari organi sociali.

L'art. 7, comma 9-ter, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, conv. con L. 30 ottobre 2013, n. 125, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la vigilanza dell'ente in esame. Tuttavia, secondo quanto riferito dall'UNMS, il predetto Dicastero - cui sono stati trasmessi i rendiconti - non ha formulato valutazioni, né espresso il proprio parere sui documenti contabili in parola.

Per quel che riguarda la gestione 2016, le spese per il personale incidono sulla spesa corrente per il 29,30 per cento - in aumento rispetto all'esercizio 2015, in cui la percentuale era stata del 22,08 - a causa dei maggiori oneri sostenuti per il pagamento di lavoro straordinario ai dipendenti.

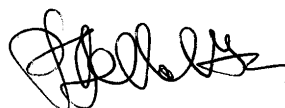
Si rileva, inoltre, che l'ente sta lavorando alla costituzione di una nuova pianta organica, nonostante ancora non vi siano criteri selettivi per l'assunzione del personale.

I dati complessivi degli iscritti evidenziano una diminuzione del 10,45 per cento, dalle 29.438 unità del 2015 alle 26.362 unità del 2016.

Per quel che riguarda l'attività, le spese per la promozione sociale restano sostanzialmente costanti. Con riferimento alla gestione finanziaria, si rileva nel 2016 un disavanzo di competenza di euro 278.513, che peggiora il dato del 2015 (era pari a euro 47.414) e un avanzo di amministrazione di euro 2.431.801, diminuito di euro 278.267 rispetto al precedente esercizio (-10,27 per cento).

Anche il conto economico mostra un disavanzo di euro 264.787, dato che, però, migliora del 3,30 per cento il dato del precedente disavanzo economico dell'esercizio 2015, che era stato pari ad euro 273.813.

Il patrimonio netto, al 31 dicembre 2016, ammonta ad euro 4.535.691, in diminuzione del 5,52 per cento rispetto al 2015, esercizio in cui era stato pari ad euro 4.800.478.



RELAZIONE ATTIVITA' DELL'UNIONE A/ 2016

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità

L'Unione da anni chiede attraverso iniziative legislative/istituzionali, convegni, tavole rotonde, intitolazioni di strade, piazze e monumenti più attenzione sul ruolo svolto in servizio dai tanti "servitori dello Stato". Nella circostanza, anche nel decorso anno le nostre "battaglie" sono state indirizzate affinché vi siano concreti provvedimenti per la semplificazione dei vari procedimenti sia a carico delle Amministrazioni che dei diretti interessati nella considerazione che in un "Paese civile" è inaccettabile che le procedure per il riconoscimento della "causa di servizio" e dei benefici collegati non si concludano prima di 8/10 anni.

In proposito è da rilevare come anche nel 2016 l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite; situazione che, sul piano pensionistico/legislativo, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, ha ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre rivendicazioni:

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Nell'ambito di questa XVII Legislatura é da ricordare come l'azione dell'Unione si è indirizzata (anche **con iniziative legislative bipartisan**)

- **possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante**, nell'ambito delle varie **Commissioni mediche ospedaliere** e del **Comitato di verifica delle cause di servizio**, di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini, all'esame della Commissione difesa del Senato
- **riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato)**, all'esame della Commissione lavoro della Camera

- **trattamento pensionistico e risarcitorio del personale del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, con infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio – di cui al disegno di legge n. 2293 (sen. Marino ed altri)**
- **estensione alle vittime del dovere e della criminalità organizzata dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo, di cui al disegno di legge n. 1715 (sen. Di Biagio ed altri), all'esame della Commissione Affari costituzionali del Senato.**

Sempre in campo legislativo, dal mese di giugno, l'attenzione si è incentrata nei riguardi della proposta di legge n. 3925 presentata dall'on. Scanu, cofirmatari oltre 160 deputati, in tema di **Sicurezza e tutela contro gli infortuni e le malattie del personale delle FF.AA.**

Frutto del lavoro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito (il testo è stato assegnato alle Commissioni riunite lavoro e affari sociali), la proposta evidenzia, a fronte di gravi incidenti con menomazioni o decessi , l'inadeguatezza della tutela previdenziale garantita al personale delle FF.AA e la resistenza dell'Amministrazione della Difesa a riconoscere responsabilità e benefici rispetto alle corrispondenti tutele assicurate ai lavoratori iscritti dell'INAIL; da ciò la necessità che il riconoscimento della c.d. "*causa di servizio*" venga attribuita a terzi rispetto all'Amministrazione, in particolare con l'attribuzione all'INAIL di compiti di assistenza e consulenza in materia e vigilanza sui luoghi di lavoro della Difesa.

Da ciò impegno sia nei riguardi del contenuto di questa proposta di legge destinata a creare un panorama dove tutte le nuove domande saranno gestite dall'INAIL, sia nell'avviare forme di collaborazione con realtà e Associazioni del personale delle FF.AA. in servizio per iniziative comuni

Gli sviluppi del progetto: "L'UNMS un 'Associazione al passo con i tempi"

Partendo dal progetto finanziato dal Ministero del Lavoro : "*L' UNMS: un'associazione al passo con i tempi*" - chiusosi nel maggio 2015, varie azioni (convegni e riunioni provinciali/regionali) sono state intraprese (**meglio evidenziate al punto Proselitismo**) affinché lo stesso progetto non rimanesse "*un momento isolato*", ma punto di partenza di un' Unione che sia sempre in grado di garantire un'effettiva, aggiornata assistenza e informazione ai soci e ai "*potenziali tali*" e che divulghi e sviluppi iniziative associative, con l'allargamento del collegamento tra le Associazioni e tra queste e i soggetti istituzionali interessati a collaborare.

Momenti di sintesi dell' informativa/aggiornamento che hanno cercato di coinvolgere anche dirigenti dell'INPS e del Ministero del Tesoro e le realtà associative del personale in servizio ; momento, appunto, di proselitismo associativo per evidenziare che l'UNMS può mettere la propria esperienza e competenza, integrando e completando il lavoro degli organi di rappresentanza delle Forze armate e dei sindacati delle Forze di polizia, occasioni per avvicinare anche le "*sempre più distanti*" forze politiche e istituzionali sulle nostre proposte di legge giacenti (o all'esame) presso i due rami del Parlamento, soprattutto un serio, comune impegno con la collaborazione di tutti i dirigenti nazionali e provinciali

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2016 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello **ai dirigenti di** tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Messina – 16 gennaio: svolgimento del convegno *“Trattamenti risarcitori delle vittime del terrorismo, del dovere e della criminalità organizzata”*
- Milano - 3 febbraio: celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della *“Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere”*, quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità
- Venezia - 5 marzo: svolgimento del convegno *“Doverosamente vittime – aspetti clinico terapeutici e medico legali dei traumi psichici delle vittime istituzionali dei comparti sicurezza, soccorso pubblico e difesa”*
- Como - 13 marzo: svolgimento del convegno: *“Causa di servizio e pensione privilegiata: diritti, riflessioni, e prospettive”*
- Torino – 16 aprile: tavola rotonda dei dirigenti nazionali per focalizzare la situazione dell'Unione alla luce del tema dell'ultimo Congresso nazionale *“Dal 1947 ad oggi- uniti per un nuovo domani”*. Temi trattati: 1) la struttura organizzativa dell'UNMS – idee per un domani; 2) il problema degli associati – nuove strade da percorrere: 3) immagine dell'Unione – una grande sfida per il futuro
- Padova – 17 aprile: svolgimento del convegno: *Nuovi indirizzi normativi e giurisprudenziali per gli invalidi per servizio”*
- Macerata – 30 aprile: celebrazione della *“Giornata della memoria dei caduti in missione di pace”*
- Torino - 14 maggio: svolgimento del concorso letterario, riservato agli studenti della scuola media, *“Uno Stato per amico – Le Forze Armate italiane di fronte alle sfide del mondo moderno”*
- Pavia – 22 maggio: svolgimento del convegno *“Prospettive, novità legislative e giurisprudenziali”*
- Latina – 28 maggio- svolgimento del convegno: *“Le norme e gli aspetti giuridici pensionistici e le vittime del dovere”*

- Lecco – 29 maggio: svolgimento del convegno” *Problematiche degli invalidi per servizio*”
- Genova – 7 giugno: celebrazione del 40[^] anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Catanzaro – 19 giugno: svolgimento del convegno “*La Previdenza di oggi: le pensioni di domani*”
- Prato – 30 settembre: svolgimento del convegno “*La Previdenza di oggi e le pensioni di domani*”. In chiusura dei lavori la cerimonia di consegna della tessera di “*socio benemerito*” al maresciallo, Medaglia d’oro al Valor civile, Giuseppe Giangrande, gravemente ferito a Roma, in servizio di ordine pubblico, davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. il 28 aprile 2013.
- Venezia/Mestre - 11 novembre: svolgimento del convegno “*Il procedimento amministrativo nelle FF.AA e nelle Forze di polizia – strutture e peculiarità nelle procedure pensionistiche privilegiate*”
- Messina – 16 novembre: svolgimento del convegno “*Terrorismo e le vittime del terrorismo*”

Valori e progetti, quindi, indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale, d’esempio e di stimolo per le future generazioni.

*Il Presidente Nazionale
Antonino Mondello*

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE

ROMA, VIA SAVOIA, 84 – C.F. 80086270586

*

CONTO FINANZIARIO

ANNO 2016

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 1
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E					D I					C O M P E T E N Z A		
		P R E V I S I O N I		S O M M E A C C E R T A T E			P R E V I S I O N I		S O M M E A C C E R T A T E			D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		
		INIZIALI	VARIAZIONE	DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE	TOTALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE	TOTALI	IN +
4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)						
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.040.815,68	0,00	0,00	2.040.815,68									
	FONDO DI CASSA													
1	TITOLO P - ENTRATE EFFETTIVE													
1.01	CATEGORIA 1 - ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE													
1.01.000	CATEGORIA 1 - ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE													
1.01.000.0000	CATEGORIA 1 - ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE													
1.0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	516.000,00	0,00	0,00	516.000,00				516.000,00	0,00	516.000,00	0,00	0,00	
2.0	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO E GIACENZE BANCARIE	16.227,53	0,00	0,00	16.227,53				7.763,11	0,00	7.763,11	0,00	8.464,42	
3.0	PERCENTUALI SU TESSERAMENTO NUOVE ISCRIZIONI	38.246,00	0,00	0,00	38.246,00				14.182,36	0,00	14.182,36	0,00	24.063,64	
4.0	PERCENTUALI SU TESSERAMENTO RINNOVO TESSERA	1.370.505,00	0,00	0,00	1.370.505,00				1.053.619,92	0,00	1.053.619,92	0,00	316.885,08	
5.0	ENTRATE DIVERSE	68.963,00	0,00	0,00	68.963,00				33.389,61	10,00	33.399,61	0,00	35.563,39	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 1
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I										G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15 (16 - 14)	TOTALI 16 (14 + 15)	V A R I A Z I O N I		PREVISIONI 19	RISCOSSIONI 20	D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I					
					IN + 17 (16 - 13)	IN - 18 (13 - 16)			IN + 21 (20 - 19)	IN - 22 (19 - 20)				
F.C.							2.839.221,00							
1														
1.01														
1.01.000														
1.01.000.0000														
1.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.000,00	516.000,00	0,00					0,00
2.0	66,00	40,65	25,35	66,00	0,00	0,00	16.293,53	7.803,76				8.489,77		25,35
3.0	238,00	238,00	0,00	238,00	0,00	0,00	38.484,00	14.420,36				24.063,64		0,00
4.0	55.151,59	55.151,59	0,00	55.151,59	0,00	0,00	1.425.656,59	1.108.771,51				316.885,08		0,00
5.0	2.505,55	1.468,00	1.037,55	2.505,55	0,00	0,00	71.468,55	34.857,61				36.610,94		1.047,55

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 2
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E						D I				C O M P E T E N Z A		
		P R E V I S I O N I		V A R I A Z I O N I		I N I Z I A L I	D E F I N I T I V E	R I S C O S S E	R I M A S T E	T O T A L I	D I F F E R E N Z E			
		I N A U M E N T O	I N D I M I N U Z I O N E	I N A U M E N T O	I N D I M I N U Z I O N E						I N +	I N -		
4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)						
	Totale C.S. 0	2.009.941,53	0,00	0,00	2.009.941,53	1.624.955,00	10,00	1.624.965,00			384.976,53			
	Totale V.E. 0	2.009.941,53	0,00	0,00	2.009.941,53	1.624.955,00	10,00	1.624.965,00			384.976,53			
	Totale Categoria 1	2.009.941,53	0,00	0,00	2.009.941,53	1.624.955,00	10,00	1.624.965,00			384.976,53			
1.02	CATEGORIA 2 - ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE													
1.02.000	CATEGORIA 2 - ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE													
1.02.000.0000	CATEGORIA 2 - ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE													
6.0	ELARGIZIONI ED OBLAZIONI	54.031,58	0,00	0,00	54.031,58	84.452,75	0,00	84.452,75	30.421,17					
7.0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
8.0	CONTRIBUTI VARI	639.333,40	0,00	0,00	639.333,40	617.167,71	0,00	617.167,71			22.165,69			
9.0	RECUPERI E RIMBORSI	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	17.595,72	0,00	17.595,72	1.095,72					

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 2
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOL CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)	
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN + 17 (16 - 13)	IN - 18 (13 - 16)		IN + 21 (20 - 19)		IN - 22 (19 - 20)
13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	
T.C.S.0	57.961,14	56.898,24	1.062,90	57.961,14	0,00	2.067.902,67	1.661.853,24		386.049,43	1.072,90
T.V.E.0	57.961,14	56.898,24	1.062,90	57.961,14	0,00	2.067.902,67	1.661.853,24		386.049,43	1.072,90
T Categoria 1	57.961,14	56.898,24	1.062,90	57.961,14	0,00	2.067.902,67	1.661.853,24		386.049,43	1.072,90
1.02										
1.02.000										
1.02.000.0000										
6.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.031,56	84.452,75	30.421,17		0,00
7.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639.333,40	617.167,71		22.165,69	0,00
9.0	1.167,30	1.041,56	125,72	1.167,30	0,00	17.667,30	18.637,30	970,00		125,72

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 3
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)		
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15 (16 - 14)	TOTALI 16 (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI 19	RISCOSSIONI 20		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN + 17 (16 - 13)	IN - 18 (13 - 16)				IN + 21 (20 - 19)	IN - 22 (19 - 20)
T.C.S.0	1.167,30	1.041,58	125,72	1.167,30	0,00	711.032,28	720.257,76	9.225,48		125,72	
T.V.E.0	1.167,30	1.041,58	125,72	1.167,30	0,00	711.032,28	720.257,76	9.225,48		125,72	
T.Categoria 2	1.167,30	1.041,58	125,72	1.167,30	0,00	711.032,28	720.257,76	9.225,48		125,72	
T.Titolo 1	59.128,44	57.939,82	1.188,62	59.128,44	0,00	2.778.934,95	2.402.111,00	376.823,95		1.198,62	
2											
2.03											
2.03.000											
2.03.000.0000											
10.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00		0,00	
11.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.000,00	422.356,62	301.356,62		0,00	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 4
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E						D I				C O M P E T E N Z A		
		INIZIALI	P R E V I S I O N I		DEFINITIVE	R I S C O S S E	R I M A S T E	T O T A L I	D I F F E R E N Z E					
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	RISPETTO ALLE PREVISIONI	IN +
4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)						
	Totale C.S. 0	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	0,00	422.356,62	298.856,62					
	Totale V.E. 0	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	0,00	422.356,62	298.856,62					
	Totale Categoria 3	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	0,00	422.356,62	298.856,62					
	Totale Titolo 2	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	0,00	422.356,62	298.856,62					
3	TITOLO III* - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI													
3.04	CATEGORIA 4 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI													
3.04.000	CATEGORIA 4 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI													
3.04.000.0000	CATEGORIA 4 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI													
12.0	RITENUTE ERARIALI	174.850,67	0,00	0,00	174.850,67	187.786,60	3.965,82	191.752,42	16.901,75					
13.0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	189.613,14	0,00	0,00	189.613,14	139.834,32	11.112,79	150.947,11	38.666,03					

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 4
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)		
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15 (16 - 14)	TOTALI 16 (14 + 15)	V A R I A Z I O N I		PREVISIONI 19	RISCOSSIONI 20		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
					IN + 17 (16 - 13)	IN - 18 (13 - 16)				IN + 21 (20 - 19)	IN - 22 (19 - 20)
T.C.S.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	298.856,62		0,00
T.V.E.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	298.856,62		0,00
T.Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	298.856,62		0,00
T.Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	298.856,62		0,00
3											
3.04											
3.04.000											
3.04.000.0000											
12.0	1.081,10	849,57	231,53	1.081,10	0,00	0,00	175.931,77	188.636,17	12.704,40		4.197,35
13.0	14.789,58	14.364,65	424,93	14.789,58	0,00	0,00	204.402,72	154.198,97	50.203,75		11.537,72

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 5
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E				D I				C O M P E T E N Z A			
		P R E V I S I O N I		V A R I A Z I O N I		P R E V I S I O N I		S O M M E A C C E R T A T E		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE	TOTALI	IN +	IN -	IN +	IN -	
4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)					
14.0	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI	1.242.988,45	0,00	0,00	1.242.988,45	1.075.098,91	18.836,56	1.093.935,49				149.052,96	
15.0	SOMME DI TERZI DA DESTINARSI	57.272,00	0,00	0,00	57.272,00	48.130,72	0,00	48.130,72				9.141,28	
	Totale C.S. 0	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.450.850,55	33.915,19	1.484.765,74				179.958,52	
	Totale V.E. 0	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.450.850,55	33.915,19	1.484.765,74				179.958,52	
	Totale Categoria 4	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.450.850,55	33.915,19	1.484.765,74				179.958,52	
	Totale Titolo 3	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.450.850,55	33.915,19	1.484.765,74				179.958,52	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 5
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D I C A S S A					TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
				14	15 (16 - 14)			16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	
13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)	
14.0	77.718,02	40.478,93	37.239,09	77.718,02	0,00	1.320.706,47	1.115.577,84		205.128,63	56.075,67	
15.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.272,00	48.130,72		9.141,28	0,00	
T.C.S.0	93.588,70	55.693,15	37.895,55	93.588,70	0,00	1.758.312,96	1.506.543,70		251.769,26	71.810,74	
T.V.E.0	93.588,70	55.693,15	37.895,55	93.588,70	0,00	1.758.312,96	1.506.543,70		251.769,26	71.810,74	
T.Categoria 4	93.588,70	55.693,15	37.895,55	93.588,70	0,00	1.758.312,96	1.506.543,70		251.769,26	71.810,74	
T.Titolo 3	93.588,70	55.693,15	37.895,55	93.588,70	0,00	1.758.312,96	1.506.543,70		251.769,26	71.810,74	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 6
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE					DI					COMPETENZA		
		PREVISIONI		VARIAZIONI			RISOSSE		RIMASTE		TOTALI		DIFFERENZE	
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	8	9 (10-8)	10 (8+9)	IN +	IN -	11 (10-7)	12 (7-10)		
4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)						
	RIEPILOGO ENTRATE													
	Totale Titolo 1	2.719.806,51	0,00	0,00	2.719.806,51	2.344.171,18	10,00	2.344.181,18				375.625,33		
	Totale Titolo 2	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	422.356,62	0,00	422.356,62				298.856,62		
	Totale Titolo 3	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.450.850,55	33.915,19	1.484.765,74				179.958,52		
	TOTALE TITOLI ENTRATE	4.508.030,77	0,00	0,00	4.508.030,77	4.217.378,35	33.925,19	4.251.303,54				555.583,85		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.040.815,68	0,00	0,00	2.040.815,68									
	FONDO DI CASSA													
	TOTALE ENTRATE	6.548.846,45	0,00	0,00	6.548.846,45	4.217.378,35	33.925,19	4.251.303,54				298.856,62	555.583,85	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 6
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO C O D I C E	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I										G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO			
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		IN -	IN +	IN -	IN +		
				13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)			17 (16 - 13)	18 (13 - 16)					19	20
C	59.128,44	57.939,62	1.188,62	59.128,44	0,00		2.778.934,95	2.402.111,00						376.823,95		1.198,62	
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		123.500,00	422.356,62						298.856,62		0,00	
C	93.588,70	55.693,15	37.895,55	93.588,70	0,00		1.758.312,96	1.506.543,70						251.769,26		71.810,74	
F.C.							2.839.221,00										
C	152.717,14	113.632,97	39.084,17	152.717,14	0,00		7.499.968,91	4.331.011,32						329.736,59		71.009,36	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 1
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E						D I				C O M P E T E N Z A						
		INIZIALI	P R E V I S I O N I			DEFINITIVE	P A G A T E	S O M M E I M P E G N A T E		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I								
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	V A R I A Z I O N I			RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -							
												5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.01	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE																	
1.01.000	CATEGORIA 1 - USCITE EFFETTIVE ORDINARIE																	
1.01.000.0000	CATEGORIA 1 - USCITE EFFETTIVE ORDINARIE																	
1.0	CATEGORIA 1 - USCITE EFFETTIVE ORDINARIE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2.0	SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE	648.888,80	0,00	0,00	0,00	0,00	648.888,80	536.778,40	5.009,34	541.787,74	107.101,06							
3.0	SPESE FITTO, ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO E CONDOMINIO	427.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427.751,00	321.645,81	1.600,00	323.245,81	104.505,19							
4.0	SPESE POSTELEGRAFONICHE	187.847,48	0,00	0,00	0,00	0,00	187.847,48	137.372,89	56,43	137.429,32	50.418,16							
5.0	SPESE CANCELLERIA, ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E STAMPATI	116.529,45	0,00	0,00	0,00	0,00	116.529,45	50.543,40	949,50	51.492,90	65.036,55							
6.0	AUTOMEZZO DI SERVIZIO E SPESE FILOTIRANVIARIE	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.100,00	6.538,74	0,00	6.538,74	10.561,26							

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 1
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)			
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 13	PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE 15 (16 - 14)	TOTALI 16 (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI 19	PAGAMENTI 20		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI 22 (19 - 20)		
					IN + 17 (16 - 13)	IN - 18 (13 - 16)				IN + 21 (20 - 19)	IN - 22 (19 - 20)	
1												
1.01												
1.01.000												
1.01.000.0000												
1.0	1.424,31	1.424,31	0,00	1.424,31	0,00		51.424,31	1.424,31		50.000,00		0,00
2.0	3.659,82	2.930,82	729,00	3.659,82	0,00		652.548,62	539.709,22		112.839,40		5.738,34
3.0	6.600,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00		434.351,00	321.645,81		112.705,19		8.200,00
4.0	18,00	18,00	0,00	18,00	0,00		187.865,48	137.390,89		50.474,59		56,43
5.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		116.529,45	50.543,40		65.986,05		949,50
6.0	17,40	17,40	0,00	17,40	0,00		17.117,40	6.556,14		10.561,26		0,00

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 2
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I										G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		IN - IN -			
					13	14			15 (16 - 14)	16 (14 + 15)		17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	
7.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.293,64	119.037,65	27.255,99	27.255,99	3.479,75			
8.0	13.559,93	13.559,93	0,00	13.559,93	0,00	0,00	425.921,75	461.086,62	35.164,87	35.164,87	0,00			
9.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.900,00	6.572,35	8.327,65	8.327,65	0,00			
10.0	13.573,88	13.573,88	0,00	13.573,88	0,00	0,00	131.496,53	113.571,65	17.924,88	17.924,88	11.132,67			
11.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.650,00	216.937,21	209.287,21	209.287,21	0,00			
12.0	317,20	0,00	317,20	317,20	0,00	0,00	103.217,20	107.456,72	4.239,52	4.239,52	317,20			
13.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.064,00	82.897,85	276.166,15	276.166,15	0,00			
14.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00			
15.0	4.768,98	4.768,98	0,00	4.768,98	0,00	0,00	57.815,70	15.913,79	41.901,91	41.901,91	5.172,51			

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 6
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E					D I					C O M P E T E N Z A			
		P R E V I S I O N I		V A R I A Z I O N I			D E F I N I T I V E		S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I			
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)			
3.04.000	CATEGORIA 4 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI		0,00	0,00	0,00	174.850,67	172.220,57	19.531,85	191.752,42	16.901,75					
3.04.000.0000	CATEGORIA 4 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI		0,00	0,00	0,00	189.613,14	134.912,11	16.035,00	150.947,11				38.666,03		
27.0	RITENUTE ERARIALI	174.850,67	0,00	0,00	0,00	174.850,67	172.220,57	19.531,85	191.752,42						
28.0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	189.613,14	0,00	0,00	0,00	189.613,14	134.912,11	16.035,00	150.947,11						
29.0	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI	1.242.988,45	0,00	0,00	0,00	1.242.988,45	1.061.602,92	32.332,57	1.093.935,49				149.052,96		
30.0	SOMME DI TERZI CON SPECIFICA DESTINAZIONE	57.272,00	0,00	0,00	0,00	57.272,00	47.780,72	350,00	48.130,72				9.141,28		
	Totale C.S.0	1.664.724,26	0,00	0,00	0,00	1.664.724,26	1.416.516,32	68.249,42	1.484.765,74				179.958,52		
	Totale V.E.0	1.664.724,26	0,00	0,00	0,00	1.664.724,26	1.416.516,32	68.249,42	1.484.765,74				179.958,52		
	Totale Categoria 4	1.664.724,26	0,00	0,00	0,00	1.664.724,26	1.416.516,32	68.249,42	1.484.765,74				179.958,52		
	Totale Titolo 3	1.664.724,26	0,00	0,00	0,00	1.664.724,26	1.416.516,32	68.249,42	1.484.765,74				179.958,52		

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 6
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I										G E S T I O N E D I C A S S A				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		23 (9 + 15)			
				13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)			17 (16 - 13)	18 (13 - 16)		19	20	21 (20 - 19)
3.04.000															
3.04.000.0000															
27.0	30.896,61	30.306,27	590,34	30.896,61	0,00		205.747,28	202.526,84			3.220,44			20.122,19	
28.0	24.454,64	23.164,00	1.290,64	24.454,64	0,00		214.067,78	158.076,11			55.991,67			17.325,64	
29.0	85.670,31	43.914,23	41.756,08	85.670,31	0,00		1.328.658,76	1.105.517,15			223.141,61			74.088,65	
30.0	76,33	76,33	0,00	76,33	0,00		57.348,33	47.857,05			9.491,28			350,00	
T C c s . 0	141.097,89	97.460,83	43.637,06	141.097,89	0,00		1.805.822,15	1.513.977,15			291.845,00			111.886,48	
T V E . 0	141.097,89	97.460,83	43.637,06	141.097,89	0,00		1.805.822,15	1.513.977,15			291.845,00			111.886,48	
T Categoria 4	141.097,89	97.460,83	43.637,06	141.097,89	0,00		1.805.822,15	1.513.977,15			291.845,00			111.886,48	
T Titolo 3	141.097,89	97.460,83	43.637,06	141.097,89	0,00		1.805.822,15	1.513.977,15			291.845,00			111.886,48	

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 7
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

C A P I T O L O	DESCRIZIONE	G E S T I O N E				D I				C O M P E T E N Z A			
		P R E V I S I O N I		S O M M E I M P E G N A T E		P R E V I S I O N I		S O M M E I M P E G N A T E		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I		D I F F E R E N Z E R I S P E T T O A L L E P R E V I S I O N I	
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -	IN +	IN -	
		4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)			

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 8
Parte A

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CODICE	DESCRIZIONE	G E S T I O N E						D I				C O M P E T E N Z A		
		P R E V I S I O N I		V A R I A Z I O N I		D E F I N I T I V E		S O M M E		I M P E G N A T E		D I F F E R E N Z E		
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	RISPETTO ALLE	IN +	IN -			
		4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)				
	RIEPILOGO SPESE													
	Totale Titolo 1	4.403.610,19	0,00	0,00	4.403.610,19	2.635.737,69	33.464,23	2.669.202,12				1.734.408,07		
	Totale Titolo 2	480.512,00	0,00	0,00	480.512,00	375.848,69	0,00	375.848,69				104.663,11		
	Totale Titolo 3	1.664.724,26	0,00	0,00	1.664.724,26	1.416.516,32	68.249,42	1.484.765,74				179.958,52		
	TOTALE TITOLI SPESE	6.548.846,45	0,00	0,00	6.548.846,45	4.428.103,10	101.713,65	4.529.816,75				2.019.029,70		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00		
	TOTALE SPESE	6.548.846,45	0,00	0,00	6.548.846,45	4.428.103,10	101.713,65	4.529.816,75				2.019.029,70		

Data Elaborazione 07-06-2017
Pagina 8
Parte B

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER IL SERVIZIO
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016**

CAPITOLO CODICE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 23 (9 + 15)
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		TOTALI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				17 (16 - 13) IN +	18 (13 - 16) IN -				21 (20 - 19) IN +	22 (19 - 20) IN -	
13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)	
C	140.447,96	59.057,97	81.389,99	140.447,96	0,00	4.542.058,15	2.694.795,86		1.847.262,29	114.854,22	
C	77,99	77,99	0,00	77,99	0,00	480.589,99	375.926,88		104.663,11	0,00	
C	141.097,89	97.460,83	43.637,06	141.097,89	0,00	1.805.822,15	1.513.977,15		291.845,00	111.886,48	
C	281.623,84	156.596,79	125.027,05	281.623,84	0,00	6.828.470,29	4.584.699,89		2.243.770,40	226.740,70	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			2.839.221,00
RISCOSSIONI	113.632,97	4.217.378,35	4.331.011,32
PAGAMENTI	156.596,79	4.428.103,10	4.584.699,89
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			2.585.532,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.585.532,43
RESIDUI ATTIVI	39.084,17	33.925,19	73.009,36
RESIDUI PASSIVI	125.027,05	101.713,65	226.740,70
DIFFERENZA			-153.731,34
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			2.431.801,09
Risultato di amministrazione			
- Fondi vincolati			0,00
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			0,00

....., li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE



Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2016

	Conto		Totale
	Residui	Competenza	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	=====	=====	2.839.221,00
RISCOSSIONI (+)	113.632,97	4.217.378,35	4.331.011,32
PAGAMENTI (-)	156.596,79	4.428.103,10	4.584.699,89
DIFFERENZA			2.585.532,43
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.585.532,43

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016

RISCOSSIONI	(+)	4.217.378,35
PAGAMENTI	(-)	4.428.103,10
DIFFERENZA		-210.724,75
RESIDUI ATTIVI	(+)	33.925,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	101.713,65
DIFFERENZA		-67.788,46
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-278.513,21
RISULTATO DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> - FONDI VINCOLATI - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI DI AMMORTAMENTO - FONDI NON VINCOLATI 	<ul style="list-style-type: none"> 0,00 0,00 0,00 0,00

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE
ROMA, VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

*

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
 CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE, DELLE SOPRAVVENIENZE E
 DELLE INSUSSISTENZE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (ESERCIZIO 2016)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE		
TITOLO I – Entrate Effettive	2.344.181,18	
USCITE		
TITOLO I – Uscite Effettive	2.669.202,12	
Avanzo/disavanzo di rendita	-325.020,94	-325.020,94
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'		
Maggiore valore immobili acq Sedi Prov.li	87.001,00	
Maggiore Accertamento Residui Attivi	11,58	
Maggior valore mobilio e macchine S.P.	2.855,30	
Rimborso acc.to TFR pers. Dip.	215.841,70	
		305.709,58
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'		
Quota sval. Beni patrimoniali S.C. e S.P.	-33.174,82	
Minor valore mobilio e macchine S.P. (fuori uso)	-27.243,17	
Accantonamento TFR personale dip.te	-95.067,43	
Minore accertamento Residui Attivi		
Minor valore beni patrimoniali	-45.971,06	
Minor valore mobilio e macchine S.C.	-581,94	
Minor valore titoli sedi prov.li	-55.942,97	
		-257.981,39
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'		
Magg. Val. fondo svalut. Beni patr. SC		
Magg. Acc. Residui passivi	-235,16	
		-235,16
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minor valore f.do sval. beni patr. S.C.	12.741,19	
Minor valore f.do sval. beni patr. S.P.		
Minor accertamento Residui Passivi		
Arrot. Partite di giro		
		12.741,19
RISULTATO ECONOMICO		-264.786,72

U.N.M.S.

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO – ESERCIZIO 2016

PARTE PRIMA SITUAZIONE PATRIMONIALE	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
TITOLO I PATRIMONIO EFFETTIVO				
ATTIVI				
Terreni e Fabbricati S.C.	1.306.860,24		1.393.861,24	
Mobilio e Macchine	237.284,54		239.216,03	
Titoli sedi provinciali	533.000,00		477.057,03	
Mobilio e macchine S.P.	746.419,21		747.343,07	
Polizza fidejussoria	49.000,00		49.000,00	
		2.872.563,99		2.906.477,37
PASSIVI				
Fondo svalutazione Beni Patrimoniali S.C.	179.859,07		190.565,45	
Fondo sval. beni patr. S.P.	602.294,81		612.022,06	
		782.153,88		802.587,51
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.090.410,11		2.103.889,86
TITOLO II COSE DEI TERZI				
Attivo deposito INA	415.806,01		295.031,74	
Passivo Indennità Liquidazione Personale	415.806,01		295.031,74	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		2.090.410,11		2.103.889,86
PARTE SECONDA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
Rimanenza cassa	2.839.221,00		2.585.532,43	
Residui attivi	152.705,56		73.009,36	
Deficienza cassa				
Residui passivi	281.859,00		226.740,70	
Avanzo (o disavanzo) di amministrazione	2.710.067,56	2.710.067,56	2.431.801,09	2.431.801,09
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A PRINCIPIO DI ESERCIZIO		4.800.477,67		4.535.690,95
RISULTATO C/ECONOMICO		-264.786,72		
ATTIVITA' NETTA COMPLESSIVA A FINE ESERCIZIO		4.535.690,95		4.535.690,95

FONDO CASSA ES. 2016					
SEZIONE	Inizio anno	Fine anno	SEZIONE	Inizio anno	Fine anno
AGRIGENTO	109,26	583,19	MESSINA	9.960,21	8.714,38
ALESSANDRIA	18.173,63	18.914,41	MILANO	72.875,27	86.582,42
ANCONA	11.813,18	13.486,08	MODENA	123.003,34	125.099,64
AOSTA	4.828,45	5.125,96	NAPOLI	5.442,48	4.016,86
AREZZO	24.235,49	19.055,86	NOVARA	14.538,49	12.230,63
ASCOLI PICENO	20.692,66	21.439,89	NUORO	60.070,20	67.360,41
ASTI	13.453,25	11.485,96	ORISTANO	12.020,76	11.264,59
AVELLINO	20.489,40	11.634,21	PADOVA	13.708,63	14.798,34
BARI	10.822,74	20.802,78	PALERMO	41.201,22	39.927,94
BELLUNO	7.805,75	11.456,79	PARMA	24.663,91	24.498,36
BENEVENTO	5.281,38	2.954,94	PAVIA	38.773,44	23.773,84
BERGAMO	69.945,04	70.407,32	PERUGIA	4.409,77	1.293,06
BOLOGNA	5.598,42	6.476,14	PESARO	13.252,69	4.742,26
BOLZANO	1.781,02	353,65	PESCARA	46.802,97	37.967,09
BRESCIA	77.622,15	63.039,74	PIACENZA	4.351,97	5.326,37
BRINDISI	16.203,76	5.275,25	PISA	6.860,13	7.909,97
CAGLIARI	73.774,01	76.504,86	PISTOIA	1.717,50	935,87
CALTANISSETTA	4.696,17	6.083,26	PORDENONE	2.685,12	13.458,56
CAMPOBASSO	30.065,36	16.568,82	POTENZA	60.715,21	55.826,97
CASERTA	1.440,98	1.645,88	PRATO	2.916,65	2.100,41
CASSINO	15.523,12	20.249,19	RAGUSA	2.173,57	430,64
CATANIA	30.395,08	25.743,90	RAVENNA	55.706,33	54.445,90
CATANZARO	147.830,83	147.953,31	REGGIO CALABRIA	1.321,27	2.251,16
CHIETI	19.697,78	2.397,27	REGGIO EMILIA	9.028,34	8.644,27
COMO	17.582,66	18.666,13	RIETI	1.453,75	4.614,58
COSENZA	69.734,76	10.964,72	RIMINI	7.494,06	6.380,64
CREMONA	13.853,36	14.934,19	ROMA	42.903,91	15.822,40
CUNEO	69.698,04	19.147,12	ROVIGO	1.437,07	3.041,95
ENNA	40.220,06	35.125,24	SALERNO	8.147,60	5.841,15
FERRARA	7.171,26	6.614,50	SASSARI	10.347,10	46.314,32
FIRENZE	7.908,79	4.656,90	SAVONA	26.632,44	24.368,97
FOGGIA	21.208,75	13.928,93	SIENA	20.058,89	15.573,71
FORLI'	9.736,91	6.934,35	SIRACUSA	17.789,90	9.573,99
FROSINONE	8.149,82	17.366,03	SONDRIO	22.247,44	5.042,71
GENOVA	20.671,55	25.198,54	TARANTO	4.815,29	9.395,27
GORIZIA	0,00	1.507,03	TERAMO	20.228,73	3.776,41
GROSSETO	3.549,39	3.135,82	TERNI	3.781,27	867,13
IMPERIA	61.290,98	58.310,33	TORINO	17.905,36	11.250,41
ISERNIA	3.945,12	1.063,42	TRAPANI	29.930,77	28.563,91
LATINA	1.422,55	3.750,47	TRENTO	2.118,97	2.759,91
L'AQUILA	41.097,62	23.906,11	TREVISO	4.134,41	3.182,10
LA SPEZIA	3.484,63	2.667,43	TRIESTE	2.238,15	5.536,23
LECCE	9.078,71	10.158,66	UDINE	0,00	0,00
LECCO	24.373,55	26.095,64	VARESE	38.686,47	21.036,25
LIVORNO	13.607,55	9.468,80	VENEZIA	84.348,91	81.757,75
LUCCA	5.789,47	7.078,37	VERCELLI	6.686,98	4.081,87
MACERATA	24.211,04	21.618,37	VERONA	6.313,14	5.284,15
MANTOVA	10.439,18	283,00	VICENZA	10.985,88	7.149,85
MASSA CARRARA	1.313,21	1.151,46	VITERBO	2.846,48	7.736,15
MATERA	1.855,45	1.575,52	SEDE CENTRALE	645.662,02	684.417,63
			Calabria		0,00
			Emilia Romagna		1.841,07
			Lazio		8.718,41
			Liguria		547,27
			Lombardia	17.452,25	20.664,18
			Puglia		1.100,68
			Sardegna	30.722,97	745,70

Inizio anno 2.839.221,00
 Fine anno 2.585.532,43

U.N.M.S. TITOLI IN DEPOSITO AL 31.12. 2016

SEZIONE	TIPOLOGIA	IMPORTO
AOSTA	Buoni fruttiferi postali	€ 15.000,00
AVELLINO	Buoni postali dematerializzati	€ 79.750,00
CAGLIARI	Buoni fruttiferi postali	€ 92.100,00
TORINO	BTP Banca Intesa San Paolo	€ 55.000,00
LUCCA	Buoni Postali Fruttiferi	€ 10.000,00
FORLI'	Polizza Assicurativa	€ 60.000,00
VARESE	Fondo banca Nazionale del Lavoro	€ 40.000,00
SALERNO	Buoni postali dematerializzati	€ 27.250,00
PERUGIA	Titoli BNL Gruppo BNP Paribas	€ 6.000,00
PAVIA	Buoni fruttiferi postali	€ 30.000,00 + 25.000,00
PESCARA	Buoni fruttiferi postali	€ 30.000,00
TRENTO	Deposito Risparmio Cassa Rurale di Trento	€ 6.957,03

TOTALE**€ 477.057,03**

PATRIMONIO IMMOBILIARE U.N.M.S

SEDE	NOTAIO	ATTO DEL	REPERTORIO RACCOLTA	DISLOCAZIONE IMMOBILE	NCEU	RENDITA CATASTALE IN €	PREZZO DI COMPRAVENDITA IN €
ASCOLI PICENO	FLAIANI DANTE	21/04/1998	15484 10829	VIA DELLE ZEPPELLE 97/A	PARTITA 1.001.222 - FOGLIO 57 PART. 201 SUB. 13 - CAT. C1-CL5 MQ 41 - LOCALE CON SERVIZIO	595,90	49.579,86
BERGAMO	VIZZARDI P. ANDREA	03/11/1971	121 59	VIA QUARENGHI 42	PARTITA 17815 - PARTICELLA 967 - SUB 117 - PIANO 1 - CAT A/10 - CL 4 - VANI 1,5	0,26	1.909,60
BRESCIA	ANNARUMMA GIUSEPPE	22/11/2000	77081 15581	VIA MONTE GRAPPA 3C	PARTITA 2566 - SEZ. SBA FOGLIO 30 MAPPALE 1496/20 CAT A/10 CL3 VANI 3	813,42	71.064,47
CAMPOBASSO	PUZONE FIORITA	25/09/2002	69668 12032	PIAZZA SAVOIA 4	FOGLIO 122 - PARTICELLA 80/41 PIANO T S1 - Z. C1 - CAT A/10 - CL4 - VANI 4 - MQ 94	1.187,85	110.867,70
CATANZARO	BARTOLOMUCCI FRANCO	13/02/2001	277434 39932	PIAZZA ROMA 251	FOGLIO 48 - PARTICELLA 1374 - SUB 13 - Z C1 - CAT A/2 - CL2 - VANI 4,5	278,89	108.455,95
MODENA	BARBIERI ANTONIO SPAGNOLI ENRICO	01/12/1989 06/11/1996	26339 10284 47074 5455	VIA RAMAZZINI 90	PARTITA 1457 - FOGLIO 124 - MAPPALE 223 - SUB 11 - PIANO 1 INT 2 VANI 3 - MQ 70 PARTITA 1025200 - FOGLIO 124 - MAPPALE 223 - SUB 11 - PIANO 1 INT 4 - ZC1 CAT A/4 - CL4 - VANI 1,5 - MQ 30	77,41	13.017,72
NAPOLI	DI TRANSO GIUSEPPE	25/07/1996	84011 17790	PIAZZA PRINCIPE UMBERTO 4	PARTITA 215265 - SEZ VICF 14 - NUM 402 - SUB 37 - INT 12 - PIANO 5 - Z.C.8 - CAT A/3 - CL 6 - V. 6	821,17	103.291,38
PESCARA	GIOFFRE' NICOLA	25/07/2003	71943 20947	VIA RAVENNA 36	FOGLIO 21 - PARTICELLA 283 - SUB 12 - PIANO 1 VANI 2,5	1.394,43	77.468,54
PORDENONE	NEGLIA BENEDETTO LUCIO	12/03/1991	24957 1834	VIA STURZO 2	PARTITA 5196 FOGLIO 20 - PARTICELLA 338 - SUB 24 PIANO 1 - CAT A/10 CL4 VANI 2 MQ 68	764,36	23.240,56
TRIESTE	MODUGNO GLAUCO	10/12/1971	67 121	VIALE XX SETTEMBRE 54	PARTITA 1944 - FOGLIO 12 SUB 4 - ZC1 - CAT A/2 CL1 VANI 6,5 MQ 140	738,53	3.356,97
VARESE	GIANI LUIGI	31/01/1966	24874 2107	VIA BRUNELLA 1	MAPPALE 5296/A SUB 19 - VANI 3 CAT A/10 - CL 2	516,46	1.270,48
SEDE CENTRALE	BARTOLOMUCCI FRANCO	19/09/1997	342014 32518	VIA SAVOIA 84	PARTITA 35454 FOGLIO 578 PART 23 - SUB 3 ZC2 - CAT A/10 CL3 - VANI 11	9.061,24	530.919,02
L'AQUILA	BARONTINI LUIGI	06/11/2008	14339 6888	VIA DEL BEATO CESIDIO 37	PARTICELLA 1125 - SUB 46 FOGLIO 80 CAT A/10 VANI 5,5 MQ 171	1.136,21	180.000,00
CUNEO	MASSIMO MARTINELLI	05/12/2016	193752 41552	VIA BASSIGNANO 30	PARTICELLA 608 FOGLIO 90 - SUB 6 CAT C/1 CLASSE 9 MQ 27	496,42	47.001,00
COSENZA	STANISLAV AMATO	2016	121920 35004	VIA ALIMENA 71	PARTICELLA 298 SUB 2 FOGLIO 13 CAT A C/1	92,96	40.000,00
					TOTALE		1.393.861,24

Unione Nazionale Mutilati per Servizio**Anno di riferimento****2016***Riepilogo della situazione patrimoniale*

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
Q	AGRIGENTO	603,31	603,18	0,00	603,18	0,13
0002	ALESSANDRIA	3246,05	3230,94	5,00	3235,94	10,11
0003	ANCONA	20329,33	20172,70	51,45	20224,15	105,19
0004	AOSTA	7460,47	7235,52	34,08	7269,60	190,87
0005	AREZZO	4048,46	3478,32	71,76	3550,08	498,38
0006	ASCOLI PICENO	3998,56	3717,27	62,79	3780,06	218,50
0007	ASTI	3182,65	1669,82	207,70	1877,52	1305,13
0008	AVELLINO	930,46	870,32	30,00	900,32	30,14
0009	BARI	12422,23	11084,49	243,40	11327,89	1094,34
0010	BELLUNO	8189,72	7265,34	176,68	7442,02	747,70
0011	BENEVENTO	1191,77	448,20	88,09	536,29	655,48
0012	BERGAMO	10559,69	7784,85	366,29	8151,13	2408,56
0013	BOLOGNA	4311,75	2641,73	327,80	2969,53	1342,22
0014	BOLZANO	10329,83	10305,62	7,95	10313,57	16,26
0015	BRESCIA	20641,63	15455,26	654,30	16109,56	4532,08
0016	BRINDISI	4952,23	2927,64	253,87	3181,51	1770,72
0017	CAGLIARI	19773,34	14398,84	223,34	14622,18	5151,25
0018	CALTANISSETTA	6294,10	4298,42	270,63	4569,05	1725,05
0019	CAMPOBASSO	6337,92	5229,28	245,70	5474,98	862,96
0020	CASERTA	2748,97	2588,52	53,40	2641,92	107,07
0097	CASSINO	2390,59	2110,45	40,00	2150,45	240,14
0021	CATANIA	6204,20	6154,96	24,48	6179,44	24,76
0022	CATANZARO	20342,39	18450,99	189,10	18640,09	1702,30
0023	CHIETI	31265,07	25595,46	931,20	26526,66	4738,41
0024	COMO	10197,81	7153,00	166,84	7319,84	2878,00
0025	COSENZA	4564,87	568,80	255,50	824,30	3740,57
0026	CREMONA	4892,30	3430,17	176,00	3606,17	1286,13
0027	CUNEO	2078,70	1212,78	199,28	1412,06	666,64
0028	ENNA	7323,72	5980,77	160,00	6140,77	1182,95
0029	FERRARA	7458,25	5565,38	294,64	5860,02	1598,24
0030	FIRENZE	8634,80	8477,36	40,14	8517,50	117,30
0031	FOGGIA	8870,23	8609,81	130,00	8739,81	130,42
0032	FORLI'	9418,67	6221,72	501,80	6723,52	2695,15
0033	FROSINONE	9187,82	9187,52	0,00	9187,52	0,30
0034	GENOVA	8945,11	5791,27	431,27	6222,54	2722,57
0035	GORIZIA	4880,07	4842,38	7,50	4849,88	30,19
0036	GROSSETO	1979,40	1633,12	19,40	1652,52	326,89
0037	IMPERIA	8144,13	6919,98	211,30	7131,28	1012,85
0038	ISERNIA	4094,61	3954,35	20,00	3974,35	120,26
0040	LA SPEZIA	2568,09	2538,59	5,84	2544,43	23,66
0039	L'AQUILA	24360,54	22428,06	129,99	22558,05	1802,49
0041	LATINA	2551,40	1936,77	93,49	2030,26	521,14
0042	LECCE	9818,43	9480,63	73,00	9553,62	264,81
0099	LECCO	5549,19	3851,72	201,38	4053,10	1496,09
0104	LIVORNO	2465,26	2465,08	0,00	2465,08	0,18

Unione Nazionale Mutilati per Servizio**Anno di riferimento****2016***Riepilogo della situazione patrimoniale*

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0044	LUCCA	7372,98	7216,73	19,52	7236,25	136,73
0045	MACERATA	8071,45	7707,75	143,05	7850,80	220,65
0046	MANTOVA	817,82	370,33	62,00	432,33	385,50
0048	MATERA	2415,02	2078,58	106,09	2184,67	230,35
0049	MESSINA	2336,63	1554,51	169,62	1724,13	612,50
0050	MILANO	13617,67	9148,53	691,00	9839,53	3778,16
0051	MODENA	18368,73	11518,54	1383,65	12902,18	5466,55
0052	NAPOLI	14383,07	8737,24	1145,47	9882,71	4500,41
0053	NOVARA	5065,29	2126,31	276,87	2403,18	2662,11
0054	NUORO	7775,69	6671,11	135,88	6806,99	968,70
0055	ORISTANO	6630,22	3830,11	185,39	4015,50	2614,72
0056	PADOVA	7614,30	5556,61	367,68	5924,29	1690,01
0057	PALERMO	13394,05	10020,73	1092,97	11113,69	2280,36
0058	PARMA	6982,84	3972,66	488,87	4461,52	2521,32
0059	PAVIA	19457,39	16078,14	415,66	16493,79	2963,60
0060	PERUGIA	2034,54	773,20	35,28	808,48	1226,06
0061	PESARO	1264,33	1189,92	37,16	1227,08	37,25
0062	PESCARA	13081,96	12337,54	196,08	12533,62	548,34
0063	PIACENZA	4158,46	2915,63	137,46	3053,09	1105,43
0064	PISA	1345,00	393,75	125,20	518,95	826,05
0065	PISTOIA	1896,79	1860,51	4,50	1865,01	31,78
0067	PORDENONE	11171,99	9690,49	260,20	9950,70	1221,29
0066	POTENZA	4716,48	1224,96	372,56	1597,52	3118,96
0100	PRATO	3701,46	3244,85	160,59	3405,44	296,02
0068	RAGUSA	3138,86	2440,88	135,26	2576,14	562,73
0069	RAVENNA	9223,01	4803,18	569,28	5372,46	3850,55
0070	REGGIO CALABRIA	1089,00	968,94	12,00	980,94	108,06
0071	REGGIO EMILIA	2684,08	2244,07	56,80	2300,87	383,21
0072	RIETI	1492,86	885,14	86,79	971,92	520,94
0096	RIMINI	13098,83	12781,03	6,94	12787,98	310,85
0073	ROMA	23029,21	12723,53	1789,59	14513,12	8516,09
0074	ROVIGO	1725,88	1578,71	49,00	1627,71	98,17
0075	SALERNO	9451,11	8674,03	275,90	8949,93	501,18
0076	SASSARI	11984,49	7637,45	722,18	8359,64	3624,85
0077	SAVONA	4632,10	4281,78	50,00	4331,78	300,32
0078	SIENA	12577,11	12432,38	72,00	12504,38	72,73
0079	SIRACUSA	6085,96	4658,43	354,67	5013,09	1072,87
0080	SONDRIO	322,51	322,41	0,00	322,41	0,10
0081	TARANTO	4859,28	3159,62	332,15	3491,78	1367,50
0082	TERAMO	13194,94	11899,98	318,90	12218,88	976,06
0083	TERNI	2927,22	2795,58	32,40	2827,98	99,24
0084	TORINO	16956,41	8129,49	1336,59	9466,08	7490,34
0085	TRAPANI	1915,83	993,98	114,45	1108,43	807,40
0086	TRENTO	11810,96	8267,67	1181,10	9448,77	2362,19
0087	TREVISO	5393,06	5392,90	0,00	5392,90	0,16

Unione Nazionale Mutilati per Servizio**Anno di riferimento****2016***Riepilogo della situazione patrimoniale*

Codice	Sede	Valore iniziale	Anni prec.	Anno corrente	Totale ammort.	Valore finale
0088	TRIESTE	6475,30	5579,08	203,30	5782,38	692,92
0089	UDINE	6637,83	4896,51	102,61	4999,12	1638,71
0090	VARESE	8781,54	6999,95	366,00	7365,95	1415,59
0091	VENEZIA	9146,77	7911,32	172,98	8084,30	1062,47
0092	VERCELLI	349,80	69,96	34,98	104,94	244,86
0093	VERONA	13291,62	7604,85	1003,75	8608,60	4683,03
0094	VICENZA	3413,96	2913,69	0,00	2913,69	500,27
0095	VITERBO	4241,26	3648,82	71,95	3720,77	520,49
Totale Sedi Provinciali		747343,07	586881,40	25140,67	612022,06	135321,37
0098	SEDE CENTRALE	239216,03	182531,29	8034,16	190565,45	48650,59
TOTALE GENERALE		986559,10	769412,69	33174,82	802587,51	183971,96

**RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI
PER SERVIZIO AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2016**

Signori Consiglieri,

il Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto associativo ha redatto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 aggregando i risultati di gestione finanziaria e patrimoniale della Sede Centrale con quelli delle 99 sedi provinciali.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 si compone:

- Conto finanziario
- Conto economico
- Conto patrimoniale
- Riepilogo inventario beni mobili
- Riepilogo beni immobili
- Riepilogo titoli sedi provinciali
- Riepilogo fondo cassa
- Riepilogo dei residui attivi e passivi

IL RISULTATO DELLA GESIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati nella programmazione si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione assestato, con i dati finali del rendiconto.

Il conto finanziario si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese volte a determinare il risultato di amministrazione. Esso espone

- Le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare
- La gestione dei residui degli anni precedenti ottenute attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali
- Il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio

La tabella seguente evidenzia i risultati complessivi della gestione.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2016			2.839.221,00
RISCOSSIONI	113.632,97	4.217.378,35	4.331.011,32
PAGAMENTI	-156.596,79	-4.428.103,10	-4.584.699,89
FONDO CASSA AL 31-12-2016			2.585.532,48
RESIDUI ATTIVI	39.084,17	33.925,19	73.009,36
RESIDUI PASSIVI	-125.027,05	-101.713,65	-226.740,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.431.801,09

La gestione complessiva dell'Associazione evidenzia un risultato positivo che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 composto dal risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La gestione di competenza evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni di esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La gestione di competenza evidenzia una situazione contabile come riportata nella tabella seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016	
RISCOSSIONI	4.217.378,35
PAGAMENTI	-4.428.103,10
DIFFERENZA	-210.724,75
RESIDUI ATTIVI	18.114,86
RES ATTIVI IN CONTESTAZIONE	15.810,33
RESIDUI PASSIVI	-101.713,65
DIFFERENZA	-67.788,46
DISAVANZO	-278.513,21

È da rilevare nella tabella precedente la voce “residui attivi” di € 15.810,33 relativi alla gestione della sezione di Pesaro in contestazione all'ex presidente.

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria evidenzia il risultato finale della gestione di competenza ottenuto come differenza tra entrate ed uscite di stretta pertinenza dell'esercizio. Esso evidenzia un disavanzo di € 278.513,21.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Ai fini della determinazione del risultato di amministrazione, riveste particolare importanza la gestione dei residui. La gestione dei residui evidenzia l'andamento e lo smaltimento riferiti agli esercizi precedenti e al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora condizioni per il loro mantenimento nel bilancio, quali voci di credito e di debito.

La tabella seguente evidenzia il risultato della gestione dei residui:

QUADRO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
RESIDUI ATTIVI		
STANZIAMENTI		152.705,56
RISCOSSI	113.632,97	
DA RISCOUTERE	39.084,17	
TOTALE		152.717,14
ACCERTAMENTO		152.717,14
MAGGIORE ACC.		
RESIDUI ATTIVI		11,58
RESIDUI PASSIVI		
STANZIAMENTI		281.859,00
PAGATI	156.596,79	
DA PAGARE	125.027,05	
TOTALE		281.623,84
ACCERTAMENTO		281.623,84
MINORE ACC.		
RESIDUI PASSIVI		235,16

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2016 chiude con un fondo di cassa a fine esercizio di € 2.585.532,43 come rappresentato nella tabella seguente

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA 2016			
	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1-1-2016			2.839.221,00
RISCOSSIONI	113632,97	4.217.378,35	4.331.011,32
PAGAMENTI	-156596,79	-4.428.103,10	-4.584.699,89
	FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2016		2.585.532,43

CONTO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il prospetto che evidenzia la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa del capitale alla data di chiusura del bilancio.

Il capitale viene rappresentato attraverso le voci che lo costituiscono: attività, passività e patrimonio netto.

Lo stato patrimoniale è il primo dei due prospetti obbligatori del bilancio di esercizio e il suo contenuto è disciplinato dall'art. 2424 del Codice Civile che ne stabilisce struttura e contenuti.

Quanto alla struttura, lo stato patrimoniale si presenta come un prospetto a sezioni contrapposte, delle quali la prima sezione indica le attività di cui l'Ente può disporre alla data di chiusura dell'esercizio, mentre la seconda sezione misura la quantità dei debiti e delle passività dell'Ente nonché l'entità delle risorse finanziarie apportate (patrimonio netto).

Nella tabella successiva è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale che messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente mostra quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato.

La differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi rappresenta il risultato economico di esercizio, sotto forma di utile (variazione positiva) o di perdita (variazione negativa) di esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2016			
	ES. 2015	ES. 2016	VARIAZIONI + O -
TITOLO I PATRIMONIO EFFETTIVO			
ATTIVI			
FABBRICATI	1.306.860,24	1.393.861,24	87.001,00
MOBILI E MACCHINE SC	237.284,54	239.216,03	1.931,49
MOBILI E MACCHINE SP	746.419,21	747.343,07	923,86
TITOLI SEDI PROV.	533.000,00	477.057,03	-55.942,97
POLIZZA FIDEJUSSORIA	49.000,00	49.000,00	0,00
TOTALE ATTIVO	2.872.563,99	2.906.477,37	33.913,38
PASSIVO			
FONDO SVALUTAZIONE BENI PAT.			
SEDE CENTRALE	179.859,07	190.565,45	10.706,38
SEDI PROVINCIALI	602.294,81	612.022,06	9.727,25
TOTALE PASSIVO	782.153,88	802.587,51	20.433,63
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.090.410,11	2.103.889,86	13.479,75
TITOLO II COSE DI TERZI			
ATTIVO - DEPOSITO INA	415.806,01	295.031,74	-120.774,27
PASSIVO - INDENN. LIQUIDAZ.	415.806,01	295.031,74	-120.774,27
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE	2.090.410,11	2.103.889,86	13.479,75
PARTE SECONDA - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
RIMANENZA DI CASSA	2.839.221,00	2.585.532,43	-253.688,57
RESIDUI ATTIVI	152.705,56	73.009,36	-79.696,20
RESIDUI PASSIVI	281.859,00	226.740,70	-55.118,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.710.067,56	2.431.801,09	-278.266,47
PATRIMONIO NETTO	4.800.477,67	4.535.690,95	-264.786,72
RISULTATO ECONOMICO			-264.786,72

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone il risultato dell'esercizio attraverso la rappresentazione dei costi e degli oneri sostenuti, nonché dei ricavi e degli altri proventi conseguiti nell'esercizio.

La somma algebrica dei diversi totali costituisce il risultato positivo o negativo che va riportato nello stato patrimoniale.

La tabella seguente evidenzia in sintesi i movimenti che hanno determinato il risultato del conto economico, che nell'esercizio 2016 è stato negativo per € 264.786,72

	TOTALI
ENTRATE EFFETTIVE	2.344.181,18
USCITE EFFETTIVE	-2.669.202,12
DISAVANZO DI RENDITA	-325.020,94
SOPRAVVENIENZA DI ATTIVITA'	305.709,58
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'	-257.981,39
SOPRAVVENIENZA DI PASSIVITA'	-235,16
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	12.741,19
RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO PORTATO IN DIMINUIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE	-264.786,72

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Il precedente quadro riassuntivo della gestione ha indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come somma algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato di gestione) fornendo solo un'informazione sintetica sull'attività dell'Ente.

È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia perfezionata disgregando le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza permette di distinguere quante e quali risorse siano state

destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente)
- All'attività di interventi in c/capitale (bilancio di investimento)
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (partite di giro)

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza.

L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2016	ACCERTAMENTI (+)	IMPEGNI (-)	RISULTATO (+/-)
CORRENTE	2.344.181,18	2.669.202,12	-325.020,94
INVESTIMENTI	422.356,62	375.848,89	46.507,73
SERVIZI C/TERZI PARTITE DI GIRO	1.484.765,74	1.484.765,74	0,00
TOTALE	4.251.303,54	4.529.816,75	-278.513,21

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate correnti, che ammontano complessivamente a € 2.344.181,18, sono distinte in due categorie:

- Categoria 1 – entrate effettive ordinarie che ammontano complessivamente a € 1.624.965,00 date dalle somme riscosse per € 1.624.965,00 e dalle somme da riscuotere per € 10,00

Le entrate effettive ordinarie sono date da:

CONTRIBUTO STATALE	516.000,00
PROVENTI FINANZIARI (interessi sui titoli e giacenze bancarie e postali)	7.763,11
TESSERAMENTO SOCI	1.067.802,28
ENTRATE DIVERSE	33.399,61
TOTALE CATEGORIA 1	1.624.965,00

- Categoria 2 – entrate effettive straordinarie che ammontano a € 719.216,18

Le entrate effettive straordinarie sono date da:

ELARGIZIONI DEI SOCI	84.452,75
CONTRIBUTI REGIONALI	417.969,46
MIN. LAVORO (5X1000)	165.915,29
CONTRIBUTI VARI ENTI	33.282,96
RECUPERI E RIMBORSI	17.595,72
TOTALE CATEGORIA 2	719.216,18

La tabella seguente mette a confronto le entrate correnti degli esercizi 2015-2016 e il rapporto percentuale rispetto al totale entrate.

DESCRIZIONE	ENTRATE CORRENTI				
	2015			2016	
	CAPITOLI	IMPORTO	%	IMPORTO	%
CONTRIBUTO STATALE	1	516.000,00	20,36	516.000,00	22,01
INTERESSI ATTIVI	2	20.090,53	0,79	7.763,11	0,33
TESSERAMENTO SOCI	3-4	1.177.233,37	46,47	1.067.802,28	45,56
ENTRATE DIVERSE	5-9	81.659,12	3,22	50.995,33	2,18
CONTRIBUTO SOCI E VARI	6	133.032,01	5,26	84.452,75	3,60
CONTRIBUTI REGIONALI	8	605.368,93	23,90	417.969,46	17,84
MIN LAVORO 5X1000	8			165.915,29	7,07
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	8			33.282,96	1,41
TOTALE		2.533.383,96	100,00	2.344.181,18	100,00

Le entrate correnti, come dimostrato dalla tabella hanno subito una diminuzione rispetto al 2015 di € 189.202,78 in tutte le voci ad eccezione del contributo statale che è rimasto costante.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in c/capitale ammontano a € 422.356,62 e sono costituite da vendita di titoli in possesso delle sedi provinciali per scadenza o per esigenza di cassa per € 206.514,99 e per rimborso accantonamento TFR personale dipendente per € 215.841,70.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

Le partite di giro in entrata e uscita ammontano complessivamente a € 1.484.765,74 così distinte:

RITENUTE ERARIALI	191.752,42
RITENUTE PRV.LI E ASS.LI	150.947,11
ANTICIPAZIONI E RIMBORSI	1.093.935,49
SOMME DI TERZI	48.130,72

Il bilancio non si regge solo nell'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura.

Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquistare e migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'Ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi.

Infatti, la qualità delle prestazioni rese agli associati dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo dei servizi.

USCITE

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza con l'indice percentuale che indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE	IMPORTO	PERCENTUALE
CORRENTI	2.669.202,12	58,93
IN CONTO CAPITALE	375.848,89	8,29
SERVIZI PER CONTO TERZI (partite giro)	1.484.765,74	32,78
TOTALE	4.529.816,75	100,00

Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, i volontari, gli organi sociali, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le

imposte e le tasse e gli oneri statutari straordinari.

Le uscite in conto capitale sono costituite dall'acquisto di titoli di stato da parte di alcune sedi provinciali e per accantonamento TFR personale dipendente.

La tabella seguente evidenzia le spese correnti raggruppate per centri di costo e messe in raffronto con l'anno precedente e il loro rapporto percentuale rispetto al totale.

DESCRIZIONE	CENTRO DI COSTO USCITE					
	2015		2016			
	CAPITOLI	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
SPESE CONGRESSO	1	78.849,42	2,96	0,00		
SPESE ORGANI ENTE	2-15-19	759.824,03	28,55	666.573,62	24,98	
PERSONALE	8-9-10-11	587.582,46	22,08	782.166,69	29,30	
FUNZIONAMENTO						
SERVIZI	3-4-5-6-7-14-16	659.143,96	24,77	641.224,17	24,02	
IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI	20	78.821,33	2,96	82.811,59	3,10	
PROMOZIONE	13-17-18-21-23-					
SOCIALE	24	342.701,63	12,88	388.969,33	14,58	
CONSULENZE LEGALI ECC	12	154.575,61	5,80	107.456,72	4,02	
TOTALE		2.661.498,44	100,00	2.669.202,12	100,00	

La presente tabella evidenzia come le spese siano rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2015, infatti si è passati da una spesa complessiva del 2015 di € 2.661.498,44 a € 2.669.202,12 del 2016.

I dati fin qui ampiamente evidenziati, confermano, ancora una volta, l'importanza dell'intervento dello Stato nel sostegno dell'attività del nostro Sodalizio. In tale quadro, ove l'importo erogato dal 1998 fino ad oggi non ha avuto alcuna rivalutazione rispetto alla sua originaria previsione *in lire, oggi in euro*, ha determinato come, anche nel 2016, l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite; situazione che, sul piano pensionistico/legislativo, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, ha ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre rivendicazioni:

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Nell'ambito di questa XVII Legislatura è da ricordare come l'azione dell'Unione si è indirizzata (anche **con iniziative legislative bipartisan**)

- **possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante**, nell'ambito delle varie **Commissioni mediche ospedaliere e del Comitato di verifica delle cause di servizio, di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini**, all'esame della Commissione difesa del Senato
- **riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato)**, all'esame della Commissione lavoro della Camera
- **trattamento pensionistico e risarcitorio del personale del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, con infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio – di cui al disegno di legge n. 2293 (sen. Marino ed altri)**
- **estensione alle vittime del dovere e della criminalità organizzata dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo, di cui al disegno di legge n. 1715 (sen. Di Biagio ed altri)**, all'esame della Commissione Affari costituzionali del Senato.

Sempre in campo legislativo, dal mese di giugno, l'attenzione si è incentrata nei riguardi della proposta di legge n. 3925 presentata dall'on. Scanu, cofirmatari oltre 160 deputati, in tema di **Sicurezza e tutela contro gli infortuni e le malattie del personale delle FF.AA.**

Frutto del lavoro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito (il testo è stato assegnato alle Commissioni riunite lavoro e affari sociali), la proposta evidenzia, a fronte di gravi incidenti con menomazioni o decessi , l'inadeguatezza della tutela previdenziale garantita al personale delle FF.AA e la resistenza dell'Amministrazione della Difesa a riconoscere responsabilità e benefici rispetto alle corrispondenti tutele assicurate ai lavoratori iscritti dell'INAIL; da ciò la necessità che il riconoscimento della c.d. "*causa di servizio*" venga attribuita a terzi rispetto all'Amministrazione, in particolare con l'attribuzione all'INAIL di compiti di assistenza e consulenza in materia e vigilanza sui luoghi di lavoro della Difesa.

Da ciò l'impegno sia nei riguardi del contenuto di questa proposta di legge destinata a creare un panorama dove le future domande saranno gestite dall'INAIL, sia nell'avviare forme di

collaborazione con realtà e Associazioni del personale delle FF.AA. in servizio per iniziative comuni

Gli sviluppi del progetto: "L'UNMS un 'Associazione al passo con i tempi"

Partendo dal progetto finanziato dal Ministero del Lavoro : " L' UNMS: un'associazione al passo con i tempi" - chiusosi nel maggio 2015, varie azioni (convegni e riunioni provinciali/regionali) sono state intraprese in modo che lo stesso programma non rimanesse " un momento isolato", ma punto di partenza di un' Unione sempre in grado di garantire un'effettiva, aggiornata assistenza e informazione ai soci e ai " potenziali tali" e che divulghi e sviluppi iniziative associative, con l'allargamento del collegamento tra le Associazioni e tra queste e i soggetti istituzionali interessati a collaborare.

Momenti di sintesi dell' informativa/aggiornamento che hanno cercato di coinvolgere anche dirigenti dell'INPS e del Ministero del Tesoro e le realtà associative del personale in servizio ; momento, appunto, di proselitismo associativo per evidenziare che l'UNMS può mettere la propria esperienza e competenza, integrando e completando il lavoro degli organi di rappresentanza delle Forze armate e dei sindacati delle Forze di polizia, occasioni, poi, per avvicinare anche le " sempre più distanti" forze politiche e istituzionali sulle nostre proposte di legge giacenti (o all'esame) presso i due rami del Parlamento, soprattutto un serio, comune impegno con la collaborazione di tutti i dirigenti nazionali e provinciali

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2016 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello **ai dirigenti di** tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Messina – 16 gennaio: convegno "Trattamenti risarcitori delle vittime del terrorismo, del dovere e della criminalità organizzata"
- Milano - 3 febbraio: celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della "Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità
- Venezia - 5 marzo: convegno "Doverosamente vittime – aspetti clinico terapeutici e medico legali dei traumi psichici delle vittime istituzionali dei comparti sicurezza, soccorso pubblico e difesa"
- Como - 13 marzo: convegno: "Causa di servizio e pensione privilegiata: diritti, riflessioni, e

prospettive”

- Torino – 16 aprile: tavola rotonda dei dirigenti nazionali per focalizzare la situazione dell’Unione alla luce del tema dell’ultimo Congresso nazionale “ *Dal 1947 ad oggi- uniti per un nuovo domani*”. Temi trattati: 1) La struttura organizzativa dell’UNMS – idee per un domani; 2) Il problema degli associati – nuove strade da percorrere; 3) Immagine dell’Unione – una grande sfida per il futuro.
- Padova – 17 aprile: convegno: *Nuovi indirizzi normativi e giurisprudenziali per gli invalidi per servizio*”
- Macerata – 30 aprile: celebrazione della “*Giornata della memoria dei caduti in missione di pace*”
- Torino - 14 maggio: svolgimento del concorso letterario, riservato agli studenti della scuola media, “*Uno Stato per amico – Le Forze Armate italiane di fronte alle sfide del mondo moderno*”
- Pavia – 22 maggio: convegno “*Prospettive, novità legislative e giurisprudenziali*”
- Latina – 28 maggio- convegno: “ *Le norme e gli aspetti giuridici pensionistici e le vittime del dovere*”
- Lecco – 29 maggio: convegno” *Problematiche degli invalidi per servizio*”
- Genova – 7 giugno: celebrazione del 40[^] anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Catanzaro – 19 giugno: convegno “*La Previdenza di oggi, le pensioni di domani*”
- Prato – 30 settembre: convegno “*La Previdenza di oggi e le pensioni di domani*”. In chiusura dei lavori la cerimonia di consegna della tessera di “*socio benemerito*” al maresciallo, Medaglia d’oro al Valor civile, Giuseppe Giangrande, gravemente ferito a Roma, in servizio di ordine pubblico, davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. il 28 aprile 2013.
- Venezia/Mestre - 11 novembre: convegno “*Il procedimento amministrativo nelle FF.AA e nelle Forze di polizia – strutture e peculiarità nelle procedure pensionistiche privilegiate*”
- Messina – 16 novembre: convegno “*Terrorismo e le vittime del terrorismo*”

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato esecutivo

Roma, 30/05/2017



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE COMITATO ESECUTIVO RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 30/05/2017

L'anno 2017, addì 30 maggio alle ore 10,00 si è riunito in Roma presso la Sede Centrale – Via Savoia 84 – il Comitato Esecutivo dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO 2016

Il Comitato esecutivo
dell'Unione mutilati per servizio

dopo l'esame del documento contabile predisposto dall'ufficio Amministrazione, con allegata relazione, redige il conto finanziario e conto consuntivo A/2016

Delibera

che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio Centrale dei Sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 13,50.

Il segretario del Comitato Esecutivo
(dott. Maurizio Mirto)

Il presidente del Comitato Esecutivo
(Cav. Uff. Antonino Mondello)



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE CONSIGLIO NAZIONALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28/06/2017

L'anno 2017, addì 28 giugno alle ore 09,30 si è riunito in Roma presso l'Hotel Ariston – Via Filippo Turati 16 – il Consiglio Nazionale dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

APPROVAZIONE CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO 2016

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione mutilati per servizio

- Visto l'elaborato redatto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 maggio 2017
- Considerata la relazione favorevole del Collegio Centrale dei Sindaci espressa con verbale n. 332 del 09 giugno 2017

Approva

All'unanimità dei presenti il Conto finanziario e consuntivo A/2016

Omissis

La seduta termina alle ore 13,00.

Il segretario del Comitato Esecutivo
(dott. Maurizio Mirto)

Il presidente del Comitato Esecutivo
(Cav. Uff. Antonino Mondello)

VERBALE DI VERIFICA NR 332

L'anno duemiladiciassette il giorno nove giugno, alle ore 09,30 presso la sede Centrale dell'UNMS di Roma Via Savoia 84 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci

Sono presenti i Sindaci:

Rag. Achille Gallaccio	Presidente del Collegio
Dott.ssa Licia Mampieri	Sindaco effettivo
Rag. Giovanni Leggieri	Sindaco effettivo

Copia del presente verbale viene consegnato al Presidente Antonino Mondello, affinché venga portato a conoscenza della Presidenza, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale.

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) consuntivo 2016 redatto dal Comitato Esecutivo, per redigere la sua relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo rinnovato al Congresso Nazionale in data 22 ottobre 2015, che l'UNMS eretta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 nr 650, in seguito all'applicazione della Legge di riordino degli Enti e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, il 21 ottobre 1978 nr 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in **persona giuridica di diritto privato**.

Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei Mutilati per cause di Servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli Istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, legge 7 dicembre 2000 nr 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto la cui versione vigente è stata ratificata con modifica dal Congresso Nazionale nel mese di Ottobre 2015, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità.

L'Unione Nazionale Mutilati di Servizio, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 Agosto 1968 è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

Questo Collegio, consapevole della sua delicata funzione quale Organo di controllo di un Ente che percepisce anche una contribuzione pubblica, dal Gennaio 2009, ai sensi dell'Art. 2403 c.c. ha sempre di più intensificato l'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dall'Ente e sul suo **corretto funzionamento**.

Il Collegio esaminato il Bilancio 2016 redige la sua seguente relazione:



**UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 22/10/2015.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art. 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2016 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

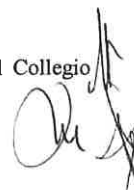
Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni, e ha puntualmente evidenziato la necessità di avere una contabilità unica per un unico bilancio, condizione questa indispensabile per evitare eventuali possibili errori di aggregazione di scritture sezionali separate.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale il Collegio



riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008/2015:

- 1) è indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"
- 2) è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- 3) è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul continuo decrescere del numero degli iscritti di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2016; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.



Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico, delle Rendite e delle Spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2016

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.839.221,00	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	4.331.011,32	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.584.699,89	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.585.532,43	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	73.009,36	+
i- SOMMA	€	2.658.541,79	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	226.740,70	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	€	2.431.801,09	

Si evidenzia che al risultato totale dell'avanzo di amministrazione sopra indicato di € 2.431.801,09 concorrono residui attivi per € 73.009,36 e residui passivi per € 226.740,70 con un disavanzo di € -153.731,34.

Il conto economico delle rendite e delle spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività dell'esercizio 2016, sinteticamente è così determinato:

ENTRATE EFFETTIVE	€	2.344.181,18	
USCITE EFFETTIVE	€	2.669.202,12	
DISAVANZO DI RENDITA	€	325.020,94	-
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'	€	305.709,58	+
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'	€	257.981,39	-
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'	€	235,16	-
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	€	12.741,19	+
RISULTATO ECONOMICO	€	264.786,72	-

Il risultato negativo di € 264.786,72 viene portato in diminuzione dello stato patrimoniale.

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2016 di € 4.535.690,95 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.103.889,86 costituito dalla differenza

tra le attività patrimoniali di € 2.906.477,37 e le passività patrimoniali di € 802.587,51.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 295.031,74 presso l'INA Assicurazioni.

La Relazione del comitato Esecutivo, infine evidenzia:

a) le entrate effettive ordinarie ammontanti a € 1.624.965,08, di cui € 10,00 ancora da riscuotere, che sono date da:

• CONTRIBUTO STATALE	€ 516.000,00
• PROVENTI FINANZIARI	€ 7.763,11
• TESSERAMENTO SOCI	€ 1.067.802,28
• ENTRATE DIVERSE	<u>€ 33.399,61</u>
TOTALE	€ 1.624.965,00

b) le entrate effettive straordinarie ammontanti a € 719.216,18 che sono date da:

• ELARGIZIONE DEI SOCI	€ 84.452,75
• CONTRIBUTI REGIONALI	€ 417.969,46
• MIN. LAVORO (5x1000)	€ 165.915,29
• CONTRIBUTI VARI ENTI	€ 33.282,96
• RECUPERI E RIMBORSI	<u>€ 17.595,72</u>
TOTALE	€ 719.216,18

c) le entrate in c/capitale ammontanti a € 422.356,69, che sono date da:

• VENDITA DI TITOLI	€ 206.514,99
• PRELEVAMENTO TFR ACCANTONATO	<u>€ 215.841,70</u>
TOTALE	€ 422.356,69

d) le partite di giro in entrata e uscita ammontanti a € 1.484.765,74 per ritenute erariali, previdenziali anticipazioni e rimborsi e somme di terzi

e) le uscite dell'Ente costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro ammontanti a € 4.529.816,75, che sono date da:

• SPESE CORRENTI	€ 2.669.202,12
• SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 375.848,89
• SPESE PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	<u>€ 1.484.765,74</u>
TOTALE	€ 4.529.816,75

Il Bilancio a chiusura dell'esercizio 2016 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per sempre maggiori esigenze di entrate a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali.

Tale situazione determina problemi di liquidità che impone per il futuro di assicurare l'equilibrio di Bilancio mediante nuove iniziative, progetti, e un incremento del proselitismo

associativo.

L'Organo Amministrativo quindi, si dovrà attivare per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2016 che riguarda l'intera gestione dell'Ente, pur essendo redatto con l'aggregazione dei dati contabili delle sedi periferiche con quelle della sede centrale, è sufficientemente chiaro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

La riunione ha avuto termine alle ore 12,30

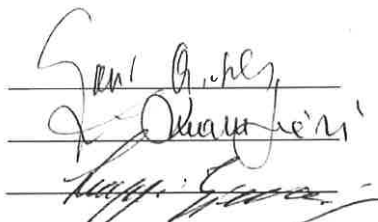
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Giovanni Leggieri



**UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 22/10/2015.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2016 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni, e ha puntualmente evidenziato la necessità di avere una contabilità unica per un unico bilancio , condizione questa indispensabile per evitare eventuali possibili errori di aggregazione di scritture sezionali separate.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale il Collegio

riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008/2015:

- 1) **è indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"**
- 2) **è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.**
- 3) **è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.**

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul **continuo decrescere del numero degli iscritti** di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2016; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.



Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico, delle Rendite e delle Spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2016

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.839.221,00	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	4.331.011,32	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.584.699,89	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.585.532,43	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	73.009,36	+
i- SOMMA	€	2.658.541,79	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	226.740,70	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	€	2.431.801,09	

Si evidenzia che al risultato totale dell'avanzo di amministrazione sopra indicato di € 2.431.801,09 concorrono residui attivi per € 73.009,36 e residui passivi per € 226.740,70 con un disavanzo di € -153.731,34.

Il conto economico delle rendite e delle spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività dell'esercizio 2016, sinteticamente è così determinato:

ENTRATE EFFETTIVE	€	2.344.181,18	
USCITE EFFETTIVE	€	2.669.202,12	
DISAVANZO DI RENDITA	€	325.020,94	-
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'	€	305.709,58	+
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'	€	257.981,39	-
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'	€	235,16	-
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	€	12.741,19	+
RISULTATO ECONOMICO	€	264.786,72	-

Il risultato negativo di € 264.786,72 viene portato in diminuzione dello stato patrimoniale.

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2016 di € 4.535.690,95 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.103.889,86 costituito dalla differenza

tra le attività patrimoniali di € 2.906.477,37 e le passività patrimoniali di € 802.587,51.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 295.031,74 presso l'INA Assicurazioni.

La Relazione del comitato Esecutivo, infine evidenzia:

a) le entrate effettive ordinarie ammontanti a € 1.624.965,08, di cui € 10,00 ancora da riscuotere, che sono date da:

• CONTRIBUTO STATALE	€ 516.000,00
• PROVENTI FINANZIARI	€ 7.763,11
• TESSERAMENTO SOCI	€ 1.067.802,28
• ENTRATE DIVERSE	<u>€ 33.399,61</u>
TOTALE	€ 1.624.965,00

b) le entrate effettive straordinarie ammontanti a € 719.216,18 che sono date da:

• ELARGIZIONE DEI SOCI	€ 84.452,75
• CONTRIBUTI REGIONALI	€ 417.969,46
• MIN. LAVORO (5x1000)	€ 165.915,29
• CONTRIBUTI VARI ENTI	€ 33.282,96
• RECUPERI E RIMBORSI	<u>€ 17.595,72</u>
TOTALE	€ 719.216,18

c) le entrate in c/capitale ammontanti a € 422.356,69, che sono date da:

• VENDITA DI TITOLI	€ 206.514,99
• PRELEVAMENTO TFR ACCANTONATO	<u>€ 215.841,70</u>
TOTALE	€ 422.356,69

d) le partite di giro in entrata e uscita ammontanti a € 1.484.765,74 per ritenute erariali, previdenziali anticipazioni e rimborsi e somme di terzi

e) le uscite dell'Ente costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro ammontanti a € 4.529.816,75, che sono date da:

• SPESE CORRENTI	€ 2.669.202,12
• SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 375.848,89
• SPESE PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	<u>€ 1.484.765,74</u>
TOTALE	€ 4.529.816,75

Il Bilancio a chiusura dell'esercizio 2016 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per sempre maggiori esigenze di entrate a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali.

Tale situazione determina problemi di liquidità che impone per il futuro di assicurare l'equilibrio di Bilancio mediante nuove iniziative, progetti, e un incremento del proselitismo

associativo.

L'Organo Amministrativo quindi, si dovrà attivare per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2016 che riguarda l'intera gestione dell'Ente, pur essendo redatto con l'aggregazione dei dati contabili delle sedi periferiche con quelle della sede centrale, è sufficientemente chiaro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

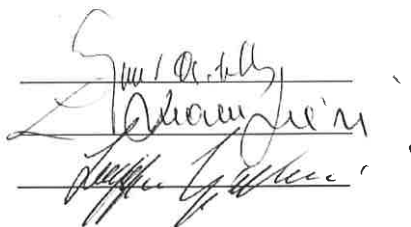
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Giovanni Leggieri





170150024750